



**Agenzia Lavoro  
& SviluppoImpresa**  
Friuli Venezia Giulia

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
DELL'AGENZIA LAVORO & SVILUPPOIMPRESA  
(Allegata al Rendiconto e redatta ai sensi dell'articolo  
11, comma 6 del D.lgs. 118/2011)**

**Esercizio finanziario 2021**



## Sommario

<b>Premessa</b> .....	<b>1</b>
<b>1. I criteri di valutazione utilizzati</b> .....	<b>6</b>
<b>2. Le principali voci del Conto del bilancio</b> .....	<b>7</b>
<b>2.1 Entrate</b> .....	<b>8</b>
<b>2.2 Spese</b> .....	<b>8</b>
<b>3. Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b> .....	<b>17</b>
<b>4. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, in apertura dell'esercizio e al 31 dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</b> .....	<b>20</b>
<b>5. L'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione.</b> .....	<b>20</b>
<b>6. L'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito non contratto</b> .....	<b>20</b>
<b>7. Le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n)</b> .....	<b>21</b>
<b>8. L'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi</b> .....	<b>21</b>
<b>9. L'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione</b> .....	<b>21</b>
<b>10. L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet</b> .....	<b>21</b>
<b>11. L'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale</b> .....	<b>21</b>



12. Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.....	21
13. Gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.....	22
14. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 .....	22
15. L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti .....	22
16. Gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili .....	22
17. Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.....	23
17.1 Il riaccertamento ordinario dei residui.....	23
17.2 Tempestività pagamenti.....	28
17.3 Contenimento della spesa .....	29
17.4 Conto del Tesoriere.....	29
17.5 Conciliazione con i dati SIOPE.....	31



## Premessa

L'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, di seguito denominata Agenzia, è un ente funzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria ed è sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione.

L'Ente, è stato istituito in virtù dell'articolo 15, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, "Legge di stabilità 2019", che ha inserito il Capo VIII bis nella legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici) e rappresenta un progetto innovativo ed inedito nel panorama nazionale, promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e coordinato dall'Assessorato al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia e dall'Assessorato alle attività produttive e turismo. L'Agenzia ha iniziato la sua attività il 2 agosto 2019, con la nomina della Direttrice generale.

Al riguardo si rileva che si è pervenuti tuttavia all'approvazione del primo Bilancio dell'Ente con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 28 agosto 2020 e che pertanto solo successivamente a tale data l'Agenzia ha potuto divenire effettivamente operativa e dare pertanto piena e concreta realizzazione alle competenze attribuite. E' stato infatti preliminarmente necessario compiere tutti i passi per l'effettivo avvio dell'ente, dall'acquisizione del codice fiscale alla prima assegnazione di personale, tra le altre cose. Inoltre il legislatore regionale (articolo 7, comma 3, L.R. 4 novembre 2019, n. 16 recante "Misure finanziarie intersettoriali") ha autorizzato l'Agenzia, in via transitoria, a utilizzare le risorse assegnate all'ente quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2019 a valere sul bilancio regionale.

Il fine perseguito con il nuovo ente è quello di promuovere lo sviluppo economico e occupazionale del Friuli Venezia Giulia aiutando il sistema a sostegno di lavoro e impresa ad esprimere al massimo le proprie potenzialità:

- sintonizzando politiche del lavoro e politiche di sviluppo;
- attraendo nuovi investimenti;
- creando occasioni di scambio anche con strumenti innovativi.

Il lavoro affidato all'Agenzia, quale ente strumentale alla Regione, prende le mosse dalla necessità di mettere maggiormente a valore i punti di forza del contesto regionale, agendo soprattutto da catalizzatore e promotore delle risorse già presenti nel sistema, da interprete delle dinamiche in atto, da punto di raccordo tra gli attori, da interlocutore per nuove iniziative imprenditoriali.

In particolare per l'attrazione di investimenti l'Agenzia è il punto di accesso regionale qualificato per l'attrazione di investimenti in rete con tutti gli altri soggetti che gestiscono opportunità di insediamento.

In base alla legge istitutiva l'Agenzia opera a supporto della Regione nella programmazione, progettazione e indirizzo delle politiche occupazionali e di investimento del sistema imprenditoriale regionale.

Predisporre e dà attuazione al Programma di marketing territoriale, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive d'intesa con l'Assessore competente in materia di lavoro e formazione, volto a promuovere l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali tramite: la ricerca di investitori nazionali ed esteri, la promozione dell'immagine della regione, delle realtà produttive regionali e delle opportunità di investimento, l'integrazione a livello di area territoriale delle politiche settoriali regionali e delle politiche locali, con particolare riguardo alla valorizzazione dell'ambiente, alla logistica, alla riqualificazione territoriale e alla formazione, la predisposizione della mappatura analitica delle aree disponibili con le informazioni utili alle valutazioni delle imprese ai fini dell'insediamento, nonché delle aree industriali dismesse ai fini della promozione o riutilizzo, e la promozione di iniziative in materia di responsabilità sociale d'impresa.



L'Agenzia dà attuazione al predetto Programma di marketing territoriale anche attraverso la predisposizione di materiale promozionale e informativo, e a tal fine può avvalersi anche di esperti esterni all'Amministrazione regionale e della collaborazione dei consorzi. In relazione alle imprese che a seguito della promozione unitaria dell'offerta localizzativa nella regione intendono insediare nuove attività, i consorzi di cui all' articolo 62 della legge regionale 3/2015 e il sistema delle Autonomie locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano assieme all'Agenzia l'informazione specifica ai singoli investitori sulle procedure di insediamento.

L'Agenzia inoltre svolge per conto della Regione attività di studio, ricerca, analisi e monitoraggio in materia economica. Per l'espletamento di tali attività può stipulare apposite convenzioni e può avvalersi di esperti di settore.

L'Agenzia coordina il processo di scoperta imprenditoriale (Deliberazione della Giunta regionale n. 883/2019). Può svolgere, per conto della Regione, attività di ricerca, studio, analisi e monitoraggio finalizzate all'efficace gestione del processo di scoperta imprenditoriale e a tal fine può stipulare convenzioni ad hoc con Università, istituti di ricerca specializzati, enti pubblici qualificati, società per la valorizzazione del trasferimento tecnologico e lo sviluppo dell'innovazione riconosciute, come incubatori certificati o facenti parte dei Cluster, ed avvalendosi anche di esperti di settore.

L'Agenzia si avvale pertanto anche del supporto scientifico di Area Science Park, valorizzando il contributo fondamentale dei Soggetti gestori dei Cluster regionali nel processo di coinvolgimento degli attori.

Si rileva infine che sono stati attribuiti nuovi compiti all'Agenzia dall'aggiornamento della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" intervenuto nel 2020, e dalla legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 "Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa)", di seguito legge regionale 3/2021 (SviluppImpresa).

In via preliminare si evidenzia che con decreto della Direttrice generale di data 3 dicembre 2020, n. 91 è stato adottato il secondo **Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2021 – 2023**, e per l'anno 2021 dell'Agenzia e i correlati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2015 del 30 dicembre 2020. A completamento si rileva che, con decreto della Direttrice generale n. 2 del 22.01.2021 è stato adottato il "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio**" di cui all'art. 18 bis del D.lgs.118/2011 **con riferimento al summenzionato Bilancio di previsione** finanziario per gli anni 2021 – 2023, e per l'anno 2021. Il suddetto provvedimento è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 240 di data 19.02.2021. Il Bilancio in parola ed il relativo Piano degli indicatori sono stati trasmessi alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) secondo i tempi e le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016, nonché pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Agenzia.

Di seguito si illustrano i principali atti generali adottati dall'Agenzia nel corso del 2021 sulla base degli indirizzi ricevuti.

1. con decreto della Direttrice generale n. 3 del 27 gennaio 2021, è stato adottato il **piano triennale della prevenzione e della trasparenza** dell'Agenzia per il triennio 2020-2022 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 26 marzo 2021;
2. è stato approvato con D.G.R n. 241 del 19 febbraio 2021 il **Regolamento concernente l'ordinamento, l'assetto organizzativo, il funzionamento dell'Agenzia** adottato con decreto della Direttrice generale n. 19 di data 17 aprile 2020;
3. è stato adottato, con decreto della Direttrice generale di data 29 aprile 2021, n. 53 ed approvato con D.G.R. n. 915 del 10 giugno 2021, il primo **Rendiconto sulla gestione dell'esercizio finanziario 2020** in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 del D.lgs. 118/2011. Con decreto della Direttrice generale n. 77 del 17.06.2021 è stato adottato altresì il "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio**" di cui all'art. 18 bis del D.lgs.118/2011 **con riferimento al**



**Rendiconto** per l'esercizio 2020. Il suddetto provvedimento è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1053 di data 02.07.2021. Il Rendiconto in parola ed il relativo Piano degli indicatori sono stati trasmessi alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) secondo i tempi e le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016, nonché pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Agenzia.

4. È stato adottato, con decreti della Direttrice generale n. 68 del 27 maggio 2021 e n. 83 dell'8 luglio 2021 ed approvato con D.G.R. n. 1167 del 23 luglio 2021, il **regolamento recante la disciplina della gestione della spesa economica** di cui all'articolo 10 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 da parte dell'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa.
5. È stato adottato, con decreto della Direttrice generale 13 luglio 2021, n. 85 approvato con D.G.R. 27 agosto 2021, n. 1327 **l'aggiornamento del Piano strategico per il triennio 2021-2023** formulato sulla base degli indirizzi della Regione e da un lavoro di confronto e consultazione con i rappresentanti del partenariato. Il Piano strategico descrive il progetto di Agenzia, la cui missione è quella di raccordarsi con i fabbisogni del sistema produttivo per rendere sempre più coerenti, conosciute, fruibili e utilizzate le risorse messe a disposizione dal sistema regionale e contribuire così a rendere concreti nuovi progetti di impresa e di lavoro. Con l'aggiornamento del Piano Strategico si è provveduto a razionalizzare i contenuti delle linee strategiche, che sono state parzialmente riclassificate: "Agire nell'immediato" è confluita nella linea strategica "Diffondere ed accompagnare"; la linea strategica "S3: coordinare il processo di scoperta imprenditoriale" e la linea "Sintonizzare lavoro e impresa" sono confluite nella linea "Supporto alle politiche regionali per il lavoro e le attività produttive", anche alla luce del completamento del processo di scoperta imprenditoriale con l'approvazione dell'aggiornamento della Strategia regionale di specializzazione intelligente avvenuta con D.G.R. 25 giugno 2021, n. 990. Si rinvia la trattazione afferente alla concreta attuazione degli interventi nell'ambito delle specifiche linee strategiche individuate nel Piano al prosieguo della presente relazione, e in particolare al capitolo dedicato alle principali voci del conto di bilancio.
6. È stata inviata la **Relazione annuale** sull'attuazione degli indirizzi e sul raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia riferiti all'anno 2020 di cui alla Generalità di Giunta n. 1304 del 20 agosto 2021.
7. È stato adottato, con decreto della Direttrice generale n. 163 del 12 novembre 2021 il **piano operativo annuale per l'anno 2021** ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1909 del 10 dicembre 2021, che costituisce il documento attuativo delle azioni strategiche contenute nel piano strategico ed individua gli interventi concreti ed operativi da completare per l'annualità di riferimento. Si tratta pertanto di un documento sintetico rivolto agli addetti ai lavori che assume la valenza di approfondimento tecnico-operativo della strategia di Agenzia di cui agli indirizzi approvati dalla Giunta regionale con il DEFR con deliberazione del 13 novembre 2020, n. 1710 nonché al Piano Strategico triennale, per l'annualità 2021.
8. È stato adottato con decreto della Direttrice generale n. 218 del 20 dicembre 2021 e approvato con la D.G.R. n. 2038 del 30 dicembre 2021 il **Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2022 - 2024**, e per l'anno 2022 e dei correlati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale Con D.G.R. n. 149 del 3 febbraio 2022 è stato approvato il relativo **piano degli indicatori** e dei risultati attesi di bilancio, adottato con decreto della Direttrice generale di Agenzia n. 1 del 10 gennaio 2022.

Il personale assegnato all'Agenzia in data 31 dicembre 2021, oltre alla Direttrice generale, è composto da 15 unità:

- n. 10 dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con contratto a tempo indeterminato, che soggiacciono alle medesime disposizioni normative e procedurali proprie del



personale assegnato all'Amministrazione regionale cui fa capo la gestione giuridica ed economica;

- n. 6 lavoratori impiegati con contratto di lavoro somministrato, a tempo determinato.

La dotazione organica complessiva è riportata nelle sottostanti tabelle:

#### **RUOLO UNICO REGIONALE 10 dipendenti**

<b>Dipendenti</b>	<b>Profilo</b>	<b>Categoria</b>
4	assistente amministrativo	C
6	specialista amministrativo	D

#### **CONTRATTO DI LAVORO SOMMINISTRATO 5 lavoratori**

<b>Dipendenti</b>	<b>Profilo</b>	<b>Categoria</b>
3 (*)	assistente amministrativo	C
3	specialista amministrativo	D

(\*) di cui n. 1 unità di lavoratore impiegato con contratto di lavoro somministrato in part-time a 30 ore settimanali la cui spesa grava sul bilancio regionale assegnato all'Agenzia nelle more delle programmate acquisizioni stabili dalle graduatorie dei concorsi pubblici già banditi e da bandire da parte della Regione, secondo quanto disposto dalla D.G.R. 195/2021 recante il Piano dei fabbisogni della regione per l'anno 2021.

Ad oggi l'assetto organizzativo dell'Agenzia non prevede l'articolazione in servizi.

E' opportuno precisare sin d'ora che il ricorso ai contratti di lavoro flessibile risulta indispensabile e fondamentale per sopperire alla carenza di personale, in quanto il personale già assegnato all'Agenzia risulta pienamente impegnato e con difficoltà riesce a svolgere le molteplici attività affidate all'Agenzia.

In qualità di ente strumentale, l'Agenzia è soggetta al sistema contabile della Regione e alle disposizioni della contabilità armonizzata ai sensi degli articoli 11 *ter* e 47 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", nonché ai sensi della Legge Regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti.

Con particolare riguardo agli strumenti di programmazione finanziaria, come già evidenziato in premessa, si rileva che con decreto della Direttrice generale di data 3 dicembre 2020, n. 91 è stato adottato il secondo Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2021 – 2023, e per l'anno 2021 dell'Agenzia e i correlati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2015 del 30 dicembre 2020.

Al riguardo si rileva che solo l'approvazione del suddetto Bilancio ha consentito all'Agenzia di poter operare per l'intero esercizio 2021 consentendo la realizzazione delle attività necessarie per l'attuazione delle linee strategiche contenute nel Piano.

Secondo le previsioni del D.lgs. 118/2011, e in particolare secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 4.3 e 13.1 (Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011), il ciclo di bilancio degli enti che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico patrimoniale si conclude con l'approvazione del rendiconto della gestione, nel quale è data rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.



In ossequio alle predette disposizioni, l'Agenzia procede pertanto alla predisposizione del Rendiconto sulla gestione dell'esercizio finanziario 2021 in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 del D.lgs. 118/2011, strutturato secondo gli schemi di bilancio di cui all'allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 citato, al rendiconto di gestione sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La presente relazione è allegata al Rendiconto 2021 dell'Agenzia, ed è redatta in conformità a quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 11 del D.lgs. 118/2011 e, in particolare secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 13.10 – Allegato 4/1 al decreto medesimo – come documento finalizzato ad illustrare la gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la presente relazione illustra nel prosieguo, come peraltro previsto dal legislatore dell'armonizzazione, tutte le informazioni di seguito indicate:

1. i criteri di valutazione utilizzati;
2. le principali voci del conto del bilancio;
3. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente;
4. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, in apertura dell'esercizio e al 31 dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
5. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
6. l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel



corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

7. l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
8. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
9. l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
11. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
12. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
13. l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
14. gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
15. altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

## 1. I criteri di valutazione utilizzati

Il ciclo degli adempimenti correlati alla gestione contabile e finanziaria per l'anno 2021 ha osservato i principi prescritti dal D.lgs. 118/2011 e, laddove, non in contrasto, le disposizioni di cui legge di contabilità regionale (L.R. 21/2007).

Il quadro previsionale delle entrate per l'anno 2021 è stato formulato sulla base delle indicazioni del bilancio di previsione 2021 - 2023 della Regione di cui alla legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 "Legge di stabilità 2021". In particolare nelle previsioni di entrata del bilancio sono state allocate le risorse derivanti dalla quota annuale per le spese di funzionamento e attività determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale ai sensi dell'articolo 30 *decies* della legge regionale 4 giugno 2009 n. 11, come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), per un importo riferito in particolare all'esercizio 2021 pari ad euro 700.000,00.

Nelle previsioni di entrata per lo stesso esercizio sono state, altresì, previste le ulteriori risorse assegnate all'ente quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2021 dall'articolo 2, comma 75 e l'articolo 7, comma 52 della Legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e dalla deliberazione n. 1276 di data 6 agosto 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato la variazione n. 21 al Bilancio di previsione 2021 prevedendo in particolare un impinguamento di competenza e di cassa di euro 75.000,00 sul capitolo di spesa 8135 attribuito alla Direzione centrale lavoro per l'esercizio finanziario 2021 destinato al finanziamento annuo a favore dell'Agenzia per il funzionamento e l'attività istituzionale.

Le previsioni di bilancio dei programmi di spesa, la cui copertura finanziaria è garantita dalle previsioni di entrata sopra descritte, sono state formulate in applicazione e in accordo con le linee e i criteri individuati dalla Direttrice generale dell'Agenzia nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione ed in coerenza con il programma da attuare e trovano contenuto nel Piano adottato in conformità agli indirizzi strategici individuati nel DEFR - Documento di Economia e Finanza Regionale e l'aggiornamento del Piano strategico per il triennio 2021 - 2023, nonché nel Piano operativo annuale,



adottati rispettivamente con deliberazioni della Giunta Regionale n. 1327 del 27 agosto 2021 e n. 1909 del 10 dicembre 2021.

Il Rendiconto, nonché i relativi allegati prescritti sono stati predisposti in ossequio delle disposizioni dettate dal D.lgs. 118/2011.

Il Rendiconto evidenzia i risultati della gestione finanziaria dell'Agenzia delle entrate e delle spese riferite all'anno 2021, ed è strutturato in termini di competenza e di cassa nonché rileva la gestione dei residui:

- per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere (che rappresenta residuo attivo da riportare);
- per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare (che rappresenta residuo passivo da riportare).

Si segnala che il Rendiconto 2021 comprende le risultanze dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

## 2. Le principali voci del Conto del bilancio

Si riportano di seguito in sintesi le risultanze della gestione delle entrate e delle spese per l'esercizio 2021.

Per quanto riguarda il quadro delle entrate, il totale a pareggio di competenza ammonta ad euro 1.098.909,89 corrispondente al totale delle entrate accertate nell'esercizio 2021 per un importo pari ad euro 795.626,03, con le evidenze relative al Fondo pluriennale vincolato di entrata per un importo complessivo pari ad euro 303.283,86 di cui euro 278.283,86 per la parte corrente ed euro 25.000,00 per la parte capitale.

Le entrate dell'esercizio sono principalmente ascrivibili all'interno del titolo 2, ovvero le entrate derivanti dai trasferimenti correnti, per un importo complessivo pari ad euro 775.000,00, nonché derivanti da entrate extratributarie per un importo pari ad euro 9,73 e da spese per conto terzi e partite di giro pari a euro 20.616,30.

Il totale a pareggio di cassa delle entrate ammonta ad euro 617.165,18, che corrispondono al totale delle entrate riscosse nell'esercizio 2021 pari ad euro 20.626,03 esclusivamente in conto competenza, con l'evidenza di un fondo di cassa determinato all'inizio dell'esercizio pari a euro 596.539,15.

Per quanto attiene invece il quadro delle spese, il totale a pareggio di competenza ammonta ad euro 1.098.909,89, ripartiti tra euro 997.535,21 relativi al totale delle spese impegnate nell'esercizio 2021, ivi compresa la quota complessiva di euro 517.292,64 relativa al Fondo pluriennale vincolato di spesa e da entrate per conto terzi e partite di giro pari a euro 20.616,30, ed euro 101.374,68 costituenti l'avanzo di competenza.

Le spese dell'esercizio sono prevalentemente collocate all'interno dell'ammontare complessivo delle spese correnti per un importo di euro 424.244,07, a cui si aggiunge la parte corrente del Fondo pluriennale vincolato per euro 454.268,57, mentre le spese in conto capitale ammontano ad euro 35.382,20, a cui si aggiunge la parte in conto capitale del Fondo pluriennale vincolato per euro 63.024,07 e da spese per conto terzi e partite di giro pari a euro 20.616,30.

In relazione alle spese si evidenzia che, al fine di dare copertura agli oneri afferenti alla missione 15 – programma 1 - che rappresenta l'attività istitutiva dell'Agenzia, sono stati assunti impegni per un importo pari ad euro 220.610,27 a cui si aggiunge la parte della quota di euro 387.078,04 relativa al Fondo pluriennale vincolato di spesa, mentre la parte degli impegni collocati nella Missione 01 "Servizi



istituzionali, generali e di gestione” finalizzata al funzionamento dell’ente ammonta ad euro 239.016,00, ed euro 130.214,60 di voce afferente il Fondo pluriennale vincolato di spesa.

Il totale a pareggio di cassa delle spese ammonta ad euro 617.165,18 suddivisi tra euro 365.639,56 relativi al totale delle spese pagate nell’esercizio (di cui euro 56.334,47 in conto residui ed euro 309.305,09 in conto competenza) ed euro 251.525,62 relativi al fondo cassa.

Non risulta iscritto a bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto, come peraltro esplicitato nella Nota integrativa del Bilancio, non si configurano poste in entrata riconducibili a tipologie per le quali i principi contabili impongono in via cautelativa la costituzione di un fondo a copertura di crediti di dubbia o difficile esazione in quanto trattasi di entrate derivanti da trasferimenti da parte dell’amministrazione Regionale.

L’ammontare del fondo cassa in data 1° gennaio 2021 risulta pari a euro 596.539,15, mentre il fondo cassa in data 31 dicembre 2021 viene determinato per un importo pari ad euro 251.525,62.

Con riferimento al risultato di amministrazione della gestione dell’esercizio 2021, sulla base delle scritture contabili viene evidenziato un avanzo per l’anno 2021 pari ad euro 338.295,50.

## 2.1 Entrate

In esito all’approvazione da parte della Giunta regionale del Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2021 – 2023, e per l’anno 2021 dell’Agenzia con la precitata D.G.R. n. 2015/2020, e nel rispetto dei principi contabili in tema di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che applicano la disciplina armonizzata di cui al D.lgs. 118/2011, si è provveduto ad adottare gli opportuni atti contabili di entrata a fronte dei decreti impegno assunti dalla Direzione centrale lavoro:

- accertamento, quali trasferimenti correnti, delle risorse assegnate all’ente quale quota di finanziamento annuale per le spese di funzionamento e attività determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale ai sensi dell’articolo 30 *decies* della legge regionale 4 giugno 2009 n. 11, come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), per un importo riferito all’esercizio 2021 pari ad euro 700.000,00 a valere sul capitolo/E 2001 dello stato di previsione dell’entrata);
- accertamento, quali trasferimenti correnti, delle ulteriori risorse assegnate all’ente quale quota di finanziamento annuale per l’anno 2021 dall’articolo 2, comma 75 e l’articolo 7, comma 52 della Legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e dalla deliberazione n. 1276 di data 6 agosto 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato la variazione n. 21 al Bilancio di previsione 2021 prevedendo in particolare un impinguamento di competenza e di cassa di euro 75.000,00 sul capitolo di spesa 8135 attribuito alla Direzione centrale lavoro per l’esercizio finanziario 2021 destinato al finanziamento annuo a favore dell’Agenzia per il funzionamento e l’attività istituzionale (posta contabilizzata a valere sul capitolo/E 2001 dello stato di previsione dell’entrata).

## 2.2 Spese

Con le risorse assegnate all’ente quale quota di finanziamento annuale per l’anno 2021 per un importo complessivo pari ad euro 775.000,00 è stata prevista la realizzazione delle attività necessarie per l’attuazione delle linee strategiche contenute nel Piano.

Ciò premesso, si illustrano di seguito le attività intraprese dall’Agenzia nell’ambito delle specifiche azioni strategiche individuate con i predetti documenti programmatori, anche al fine di fronteggiare gli effetti della pandemia sull’economia regionale.



## **1. Linea strategica: Attrarre investimenti per rafforzare i settori produttivi regionali**

La linea strategica è focalizzata sull'attivazione sinergica delle leve di competitività a disposizione del sistema regionale, per migliorare ulteriormente l'offerta localizzativa in termini procedurali infrastrutturali e incentivanti, anche a beneficio delle imprese già insediate, e per promuovere l'immagine del Friuli Venezia Giulia a livello internazionale come destinazione per nuovi investimenti, anche sviluppando la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dello Sviluppo Economico, ICE Agenzia e Invitalia.

Per quanto attiene **l'attività di attrazione investimenti**, a seguito dell'analisi sul posizionamento e sul targeting del Friuli Venezia Giulia per attrarre nuovi imprenditori, finalizzato a promuovere la localizzazione in regione a precisi target di imprese che concretamente possono trovare nel territorio regionale risposte comparativamente migliori ai loro specifici fabbisogni di crescita rispetto al panorama internazionale, con la quale sono stati **individuati settori e attività di prioritario interesse**, si è provveduto a formalizzare con apposito decreto della Direttrice generale del 29 aprile 2021, n. 52 l'individuazione ai sensi dell'articolo 60 comma 1 della L.R. 3/2021 (SviluppoImpresa) degli ambiti prioritari di ricerca attiva degli investimenti a cui rivolgere le attività di attrazione.

Al fine di promuovere l'immagine del Friuli Venezia Giulia a livello internazionale, si è provveduto ad organizzare la **presentazione dell'attività di attrazione investimenti esteri** alla stampa in due occasioni: il 9 giugno 2021 a Trieste e il 22 settembre 2021 presso la sede dell'Associazione stampa estera a Milano con la partecipazione, oltre ai referenti istituzionali del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, del Ministero dello Sviluppo Economico, di Invitalia e di ICE Agenzia, anche dei Consolati generali dei principali Paesi target individuati (Stati Uniti, Germania e Francia).

Nel luglio del 2021 è stato stipulato un contratto, della durata di 12 mesi, relativo all'affidamento del servizio di supporto tecnico-specialistico per la definizione e lo sviluppo di un **Programma del marketing territoriale** del Friuli Venezia Giulia, che individuerà gli interventi necessari al miglioramento del posizionamento della regione nei ranking internazionali e nel confronto con le regioni competitor e in particolare volti a stimolare nuovi investimenti da parte di investitori esterni sul territorio regionale, a partire dalla definizione di un percorso per garantire il presidio (*aftercare* e *retention*) degli investitori esteri già presenti in Friuli Venezia Giulia. Per la realizzazione dell'attività descritta le risorse complessivamente impegnate a valere sul bilancio dell'Agenzia per l'anno 2021 ammontano a complessivi euro 78.204,00 a valere sul capitolo/S 1020.

Nel corso del 2021 Agenzia ha partecipato alla **Fiera della casa Moderna** (Udine - 02-10/10/2021). Con il supporto di ICE, è stata inoltre garantita la partecipazione di Agenzia all'evento di rilievo internazionale denominato **World Manufacturing Forum** (Cernobbio - 20/10/2021), dedicato al settore manifatturiero, in un'ottica di attrazione investimenti, per presentare le opportunità localizzative dei Consorzi regionali di sviluppo economico locale.

Nel corso del 2021 è stato avviato un progetto pilota con ICE Agenzia per la Lead Generation di opportunità di investimento nel settore delle Scienze della vita sviluppata con il **desk ICE in Svezia** al fine di rafforzare l'immagine del Friuli Venezia Giulia, la conoscenza dell'offerta regionale e la promozione di contatti qualificati di potenziali investitori interessati a valutare la possibilità di investire in Friuli Venezia Giulia. L'esperienza proseguirà con l'ampliamento su altri Stati esteri (Austria, Germania, Francia e Stati Uniti) e ulteriori ambiti prioritari di investimento.

È proseguita l'attività di accompagnamento a nuovi investimenti e a tal fine sono stati curati **24 dossier strategici** per investitori.



Numerose attività sono state svolte per promuovere il Friuli Venezia Giulia nei mercati internazionali. Si rinvia per il dettaglio al successivo paragrafo.

## **2. Linea strategica: Diffondere ed accompagnare**

Con la linea strategica in parola l'Agenzia ha l'obiettivo di diffondere e rendere più fruibili le opportunità regionali e di accompagnare le imprese nei progetti di sviluppo delle loro attività, nonché nei diversi procedimenti previsti dalla normativa di settore, snellendone e semplificandone l'utilizzo. Nella predetta linea strategica è confluita l'azione "Agire nell'immediato: Team per la ripresa", un'azione che è stata strutturata per fronteggiare l'emergenza sanitaria e al fine di superare i conseguenti effetti sul sistema economico e produttivo regionale.

Intensa, durante il 2021, l'attività di accompagnamento delle imprese locali nei progetti di sviluppo delle loro attività: 197 le informative personalizzate elaborate nel corso dell'anno. In tale contesto, il pool di esperti "Team per la ripresa" appositamente costituito nel corso del 2021 con la partecipazione dei centri di assistenza tecnica regionali e delle associazioni di categoria dei settori industria, artigianato, commercio e terziario maggiormente rappresentative a livello regionale ha finora accompagnato 70 imprese e aspiranti imprenditori nei diversi procedimenti previsti dalla normativa di settore, snellendone e semplificandone l'utilizzo, assicurando un reale supporto operativo. Il numero di richieste trattate dal Team per la ripresa è stato particolarmente significativo negli ultimi mesi dell'anno, con un incremento del 153% rispetto al trimestre precedente.

Nell'ambito del progetto di accompagnamento e supporto alle imprese regionali nel più ampio utilizzo delle opportunità rese disponibili dalla normativa nazionale e regionale l'Agenzia, ha provveduto a finanziare nuovamente con le ulteriori risorse previste a Bilancio i bandi volti a concedere dei **contributi** ai centri di assistenza tecnica regionali e alle associazioni di categoria dei settori industria, artigianato, commercio e terziario maggiormente rappresentative a livello regionale per la prosecuzione dell'attività del **Team per la ripresa**.

Per la realizzazione dell'intervento sopra descritto le risorse complessivamente impegnate a valere sul bilancio dell'Agenzia per l'anno 2021 ammontano a complessivi euro 144.688,00 (capitolo/S 1047).

L'Agenzia ha inoltre avviato, avvalendosi della collaborazione della società INSIEL, specifici **servizi digitali**, inclusi quelli relativi alla realizzazione di contenuti digitali per la formazione al fine di garantire adeguato supporto a imprese e lavoratori per un importo impegnato a valere sul Bilancio di Agenzia per l'anno 2021 pari ad euro 23.709,60 (contabilizzato sul capitolo di spesa 1049).

Per garantire la più ampia diffusione e conoscenza delle misure agevolative è stato elaborato un **piano di comunicazione strategico integrato** (aprile 2021) il quale prevede la diffusione costante delle iniziative dedicate ad imprese e lavoratori attraverso il sito web dell'ente, canali social, newsletter, campagne di comunicazione istituzionale e campagne di informazione mirate sugli strumenti e le opportunità disponibili, video promozionali, materiali informativi e promozionali e organizzazione di eventi.

È stata inoltre realizzata una brochure, costantemente aggiornata, recante le iniziative contributive attive promossa anche sugli organi a stampa. È stato assicurato, anche nel 2021, coinvolgendo in modo diretto più di 2.800 imprese e operatori, un importante intervento di potenziamento delle attività di informazione e tempestivo aggiornamento sulle misure agevolative introdotte dalla normativa sia regionale che nazionale, attraverso l'organizzazione di convegni e incontri, anche a distanza. Nello specifico sono stati organizzati 23 incontri online e in formato ibrido coinvolgendo aziende, liberi professionisti, operatori economici e altri stakeholder della regione. E' stata altresì data ampia diffusione delle opportunità anche presso le imprese e gli interessati con oltre 300 azioni mirate di orientamento su misura.



In tale contesto, l'Agenzia ha provveduto all'affidamento del servizio di supporto tecnico specialistico per l'attuazione della strategia di comunicazione e alla contestuale assunzione dell'impegno della spesa a valere sul Bilancio 2020 per far fronte agli oneri conseguenti per un ammontare complessivo di 53.648,90, a carico del capitolo/S 1038 ed in esito all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui 2020 si è disposta la reimputazione del residuo passivo con imputazione all'esercizio 2021.

Il servizio di supporto per l'attuazione della strategia di comunicazione ha previsto nello specifico le seguenti attività:

- Aggiornamento strategia di comunicazione
- Gestione e promozione sui canali social e altri canali digitali
- Realizzazione gadget promozionali
- Realizzazione video promozionali
- Organizzazione eventi
- Campagne su testate telematiche locali
- Campagne sui media televisivi locali
- Campagna sui quotidiani locali

Accanto a quanto illustrato, nel corso dell'esercizio 2021 sono stati assunti altresì assunti impegni a copertura della spesa discendente a fronte di modifiche del contratto concluso con l'affidatario del servizio ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e del comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).

Nello specifico la prima modifica contrattuale ha previsto lo svolgimento delle seguenti attività supplementari per un importo pari ad a euro 24.400,00.

a) ideazione ed elaborazione grafica materiali coordinati e promozione relativa a tre rassegne di eventi da realizzarsi in parte dal vivo, ferma restando la realizzazione on line qualora non fosse possibile la presentazione dal vivo a causa di un aggravamento dell'emergenza sanitaria;

b) supporto organizzativo di un evento dal vivo ferma restando la realizzazione on line o ibridi qualora non fosse possibile la presentazione dal vivo a causa di un aggravamento dell'emergenza sanitaria;

c) concept ed elaborazione grafica annunci promozionali (a cura di un diverso operatore economico) all'interno di riviste/magazine esteri per l'attrazione investimenti;

Mentre la seconda modifica del contratto in parola ha previsto l'estensione della durata del servizio di gestione di canali social attivati (Facebook e LinkedIn) e la realizzazione ed elaborazione di contenuti visuali diversificati (immagini, video, slideshow) sino al 28 dicembre 2021, per un importo pari ed euro 5.355,80. in considerazione dell'esigenza di favorire la ripresa delle attività del comparto produttivo colpito dalla crisi provocata dal COVID-19, anche attraverso l'intensificazione delle azioni di diffusione delle informazioni - quali appunto, tra le altre, le comunicazioni social - relative alle opportunità offerte dalla Regione.

In attuazione della linea strategica in parola nel corso del 2021 si è svolta un'attività di promozione dell'immagine di affidabilità del territorio regionale a livello nazionale ed internazionale come destinazione per nuovi investimenti con l'avvio di mirate campagne pubblicitarie, al fine di rafforzare la visibilità dell'offerta territoriale regionale attraverso una serie di iniziative di comunicazione digitale e multimediale.

In particolare nel corso del mese di luglio 2021 è stata avviata una campagna promozionale attraverso lo strumento di Google Ads, per lanciare il nuovo sito web di Agenzia.

Nel mese di settembre è stata avviata una campagna istituzionale sui principali media del Friuli Venezia Giulia, con 10 uscite sui quotidiani locali (Piccolo, Messaggero Veneto, Gazzettino), 1 spot da 30 secondi per 16 giorni sulle emittenti locali (Telequattro e Telefriuli), una campagna banner su NordEst Economia (dal 13 settembre al 7 novembre).

Dal mese di ottobre fino a dicembre 2021, sono state avviate campagne specifiche sulle iniziative organizzate dall'Agenzia sui quotidiani locali, su Nord Est Economia, sui canali social e su Google Ads per promuovere i cicli di incontri relativi a:

- "La settimana delle startup"
- "Made in FVG"
- "Conoscere per competere".



Parallelamente alle campagne sui media locali, per promuovere l'immagine del Friuli Venezia Giulia in ambito internazionale, Agenzia, in collaborazione con le strutture regionali, ha realizzato il primo video dedicato a presentare il territorio come possibile destinazione per investimenti. Declinato in tre lingue (italiano, inglese e tedesco), il video è già stato utilizzato in occasione di conferenze stampa e fiere. Inoltre, da questo è stato desunto un altro prodotto audiovisivo originale in forma di teaser di 10" per una specifica campagna promozionale all'interno degli hub aeroportuali internazionali. Il video è stato trasmesso su totem digitale "digital giant", dal 6 dicembre 2021 al 3 gennaio 2022 presso l'Aeroporto di Francoforte – Terminal 1, tra i maggiori scali europei per traffico di passeggeri.

Un'ulteriore promozione del territorio è stata realizzata in collaborazione con la testata FDI Intelligence, rivista internazionale dedicata all'attrazione di investimenti del Financial Times.

Per la realizzazione delle descritte campagne pubblicitarie per promuovere l'immagine del Friuli Venezia Giulia in ambito internazionale, le risorse complessivamente impegnate a valere sul bilancio dell'Agenzia per l'anno 2021 ammontano a complessivi euro 72.002,30 (capitolo/S 1051).

Si rileva inoltre che, nell'ambito dell'azione in parola, l'Agenzia ha stipulato un **accordo di collaborazione con PromoTurismoFVG** per lo svolgimento congiunto di attività di promozione e valorizzazione dell'immagine della Regione e delle sue produzioni agroalimentari nell'ambito di eventi organizzati al fine di promuovere l'attrattività del territorio regionale a livello internazionale con la stampa estera e attori esteri, nonché a dare rappresentazione del sistema di produzione da un lato e di promozione dei prodotti regionali dall'altro, nell'ambito di *site visit* in Friuli Venezia Giulia realizzate per diffondere alle imprese le misure e gli incentivi rivolti alle stesse e favorire la reciproca conoscenza e possibilità di collaborazione nelle date del 6, 13 ottobre, 4 e 17 novembre e 1 e 2 dicembre 2021. Per la copertura degli oneri discendenti dalla sottoscrizione del summenzionato accordo si è provveduto ad impegnare un importo pari ad euro 5.000,00 contabilizzato a valere sul capitolo/S 1059.

Per la realizzazione della predetta attività di potenziamento delle attività informative/formative a favore di imprese e lavoratori, quali primi destinatari delle misure agevolative esistenti comprese quelle introdotte dalla normativa per far fronte all'emergenza epidemiologica, nonché stakeholder regionali, che possono fungere da ulteriore cassa di risonanza per la diffusione della conoscenza sulle misure attivabili, al fine di avviare degli incontri sia virtuali sia ibridi di informazione e aggiornamento aperti al pubblico delle imprese e degli stakeholder regionali per informare sulle misure messe in campo per affrontare l'emergenza epidemiologica, si è provveduto ad impegnare un importo pari ad euro 13.773,80 a favore della Regione per l'anno 2021 per l'**assistenza webinar**, e la predetta spesa è stata imputata a carico del capitolo di spesa 1043. L'Agenzia infatti, dato l'evolversi del contesto esterno anche a seguito dell'emergenza epidemiologica, tenuto conto della perdurante necessità di organizzare webinar ed incontri on line, ha richiesto nuovamente la collaborazione del SIDEG per provvedere agli adempimenti di competenza e assicurare la continuità del servizio di organizzazione webinar e di riunioni on line per l'anno 2021.

Al fine di rendere più conosciute e fruibili tutte le forme di supporto offerte dal sistema regionale a imprese e lavoratori, si è ritenuto inoltre necessario procedere alla **personalizzazione e allo sviluppo del sito web istituzionale dell'Agenzia**. Si è provveduto, pertanto, all'assunzione dell'impegno della spesa a favore della Regione Friuli Venezia Giulia a copertura degli oneri conseguenti la realizzazione dell'attività da parte della società INSIEL per un importo complessivo pari ad euro 10.565,20 con imputazione a carico dei capitoli di spesa 1048 e 1053 (parte corrente e parte capitale) in competenza per l'esercizio finanziario 2021.

Con la finalità di rendere sempre più conosciute e coerenti con le esigenze delle imprese le opportunità regionali, l'Agenzia ha stipulato un **accordo di collaborazione con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati – SISSA**, finalizzato allo svolgimento di un progetto di ricerca e sviluppo per la realizzazione dimostrativa di uno strumento informatico atto ad affinare la conoscenza delle necessità



informativa delle imprese, al fine di migliorare i servizi offerti alle stesse. Tale progetto prevede la restituzione di un prototipo che mette in relazione gli interessi delle imprese, profilate in cluster sulla base delle principali attività aziendali rilevate e della partecipazione ai bandi regionali, con le opportunità regionali disponibili. La relazione tra imprese e opportunità si appoggerà su un sistema di intelligenza artificiale, basato sul *machine learning*. L'impegno della spesa a copertura dei predetti oneri è stato assunto nell'esercizio 2020 per un importo pari euro 25.000,00 ed è stato reimputato all'esercizio 2021 in sede di riaccertamento ordinario dei residui (capitolo/S 1044).

Al fine di migliorare i risultati del progetto in parola, conferendo allo stesso un maggior grado di innovazione e di qualità, nel corso del 2021 l'Agenzia ha sottoscritto con la SISSA un addendum all'accordo mirato a perfezionare la profilazione delle imprese attraverso ulteriori analisi dei dati disponibili, integrati con le informazioni ricavabili dai siti web aziendali ed ha provveduto ad impegnare la spesa per un importo pari ad euro 5.000,00 (capitolo/S 1044).

### **3. Linea strategica: Supporto alle politiche regionali per il lavoro e le attività produttive**

La linea strategica si focalizza sul raccordo tra le esigenze del settore produttivo e imprenditoriale e le attività dei soggetti pubblici e privati competenti in materia di attività produttive e politiche del lavoro. Nel corso del 2019/2020, l'Agenzia ha contribuito in modo significativo all'elaborazione di importanti politiche regionali a supporto del sistema produttivo, tra cui la S3 e la L.R. 3/2021 (SviluppoImpresa). Negli ambiti individuati dalla Regione, l'Agenzia ha avviato **l'analisi ed il monitoraggio del tessuto imprenditoriale e dei fabbisogni di profili professionali** nella regione Friuli Venezia Giulia. Il monitoraggio, oggetto della ricerca, riguarda l'intero anno 2021. I lavori saranno completati entro fine anno e i risultati resi disponibili e diffusi.

Si evidenzia che, nell'ambito dell'azione in parola, si è proceduto all'affidamento diretto di un servizio di supporto tecnico-specialistico per l'analisi e il monitoraggio del tessuto imprenditoriale e dei fabbisogni di profili professionali nella Regione Friuli Venezia Giulia, con contestuale impegno delle risorse a valere sul Bilancio dell'Agenzia del 2020 per un importo complessivo di euro 30.449,99 (capitolo/S 1045). In esito all'operazione di riaccertamento il predetto impegno non liquidato è stato reimputato all'esercizio 2021.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 1 della L.R. 3/2021 (SviluppoImpresa) la Regione riconosce l'importanza strategica delle imprese KIBS per favorire la transizione del sistema produttivo e, in particolare del settore manifatturiero, a una produzione a più alto valore aggiunto. La Regione riconosce, altresì, la necessità di enucleare nell'ambito della definizione generale di KIBS, gli specifici criteri per individuare le KIBS operanti sul territorio regionale, valorizzando anche le start-up innovative regionali, al fine di favorire lo sviluppo delle stesse e delle loro collaborazioni con le imprese regionali, anche con particolare riferimento al settore manifatturiero.

In particolare, ai sensi del comma 2, lettera a) del summenzionato articolo della citata legge regionale 3/2021, l'Agenzia è stata incaricata di realizzare un'analisi e uno studio di fattibilità concernente una proposta di criteri per l'individuazione della più puntuale definizione delle imprese **KIBS (Knowledge Intensive Business Services)** operanti sul territorio regionale, tenendo conto delle specifiche caratteristiche del tessuto produttivo regionale e di precedenti esperienze applicative a livello nazionale e internazionale.

Al fine di far fronte agli adempimenti previsti in capo all'Agenzia dalla suddetta legge regionale, con atto di sottomissione è stato disposto l'affidamento delle summenzionate attività allo stesso operatore economico incaricato dell'analisi e il monitoraggio del tessuto imprenditoriale in considerazione della riferibilità delle attività previste dalla legge a quelle oggetto del surriferito servizio e al contempo si è proceduto ad impegnare l'importo complessivo di euro 6.090,00 a carico del capitolo di spesa 1045 per coprire gli oneri discendenti. In particolare l'attività consiste nell'analisi e in uno studio di fattibilità contenenti una proposta di criteri per l'individuazione delle imprese KIBS operanti sul territorio regionale, una proposta di misure per favorire la costituzione di reti di trasmissione della conoscenza tra KIBS regionali, imprese del territorio e centri di creazione della conoscenza nonché una proposta di misure per



la promozione dell'utilizzo dei servizi forniti dalle KIBS regionali per progetti di internazionalizzazione o di ampliamento dell'offerta commerciale delle imprese. La società incaricata ha consegnato uno "Studio sulla definizione delle imprese KIBS" consistente in un'indagine "desk", un'analisi di benchmark a livello nazionale (Stato Italia e singole regioni), un focus sulle imprese potenzialmente KIBS e un questionario sulla domanda di servizi KIBS, rivolto alle imprese del Friuli Venezia Giulia. L'indagine ha tenuto conto del rapporto tra KIBS e start up innovative. I lavori sono stati condivisi con la Direzione centrale attività produttive e turismo ai sensi della L.R. 3/2021 (SviluppoImpresa) – articolo 23 comma 2 lett. a).

L'Agenzia prosegue nell'approfondimento degli strumenti per la migliore comprensione degli sviluppi futuri del mondo del lavoro, con particolare riferimento alle buone pratiche innovative, sviluppate in ambiti regionali nazionali e internazionali e replicabili a livello regionale. In attuazione dell'articolo 87 comma 2 della L.R. 3/2021 è previsto che l'Agenzia, in sinergia con la Direzione centrale competente in materia di lavoro, presenti una proposta che individui le attività da destinare alla realizzazione di un progetto sulle forme territoriali di **welfare aziendale**, con particolare riguardo all'accesso dei collaboratori delle PMI e all'attivazione di una piattaforma dedicata. A tal fine e per favorire un'azione coordinata ed efficace tra le strutture coinvolte nella definizione di un'ipotesi progettuale, è stata istituita una Cabina di regia, composta da Agenzia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e Direzione centrale attività produttive e turismo. Agenzia, con la collaborazione dei componenti la Cabina di regia, ha realizzato una proposta complessiva, individuando le attività da destinare alla realizzazione del progetto di welfare e all'attivazione di una piattaforma dedicata. L'ipotesi progettuale è stata condivisa con le direzioni competenti in materia di lavoro e attività produttive. L'Agenzia ha avviato le procedure per selezionare un soggetto esterno che fornirà l'assistenza tecnica necessaria per attuare l'ipotesi progettuale, in particolare per quanto riguarda la definizione di linee guida e la restituzione di uno studio di fattibilità.

Con la medesima finalità di formulazione della proposta complessiva in parola, l'Agenzia ha proceduto ad avvalersi di un servizio di supporto tecnico-specialistico per l'elaborazione di uno studio di fattibilità che valuti l'entità delle risorse necessarie, in termini economici, di tempo e di personale impiegato, per l'adesione e la gestione di una piattaforma di welfare territoriale della regione Friuli Venezia Giulia e a tal fine si è proceduto all'impegno della spesa per fare fronte agli oneri conseguenti all'affidamento, per una somma complessiva di euro 39.528,00 a valere sul capitolo/S 1058.

Al contempo, sempre al fine della formulazione della proposta si è proceduto all'affidamento di un servizio di supporto tecnico-specialistico per l'individuazione delle linee guida per la definizione dell'architettura di una piattaforma informatica, omogenea a livello regionale, che soddisfi i fabbisogni di welfare territoriale del Friuli Venezia Giulia, valorizzando le specificità del territorio e delle sue aziende impegnando le risorse complessive pari ad euro 30.032,74 a valere sul capitolo/S 1058.

Al fine di incrementare la competitività del tessuto produttivo regionale con l'inserimento di capitale umano ad alto valore aggiunto, Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, in raccordo con la Direzione regionale competente in materia di lavoro e formazione e con l'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori e in collaborazione con enti pubblici e privati del territorio, ha promosso il progetto "**Made in FVG**", strutturato in diversi interventi volti alla scoperta del tessuto produttivo regionale e scaturiti dalla necessità di divulgare le grandi capacità e potenzialità del tessuto produttivo regionale presso le generazioni più giovani, siano essi studenti extraregionali che si stanno formando nelle università regionali o ragazzi delle scuole superiori del territorio. Nel corso del 2021 sono stati realizzati 4 incontri, che hanno visto la partecipazione di oltre 400 studenti.

#### **4. Linea strategica: Innovare con la digitalizzazione**

La linea strategica favorisce l'innovazione digitale e contribuisce alla diffusione della cultura della digitalizzazione, supportando le iniziative promosse dalla Regione e in stretto raccordo con tutti gli attori del sistema regionale. Nel favorire l'innovazione digitale, in particolare la **open innovation**, nella settimana dal 25 al 29 ottobre 2021 è stata organizzata, insieme ad altri partner, la settimana delle start up con 5 incontri, di cui 4 online e l'evento conclusivo in presenza. È stata realizzata una raccolta di manifestazioni



di interesse delle start up innovative interessate a partecipare. 30 sono state le candidature, di cui 20 sono state accolte. L'iniziativa è stata progettata al fine di consentire a molte aziende più strutturate e "tradizionali" di cercare nelle start up dei possibili partner per risolvere specifici problemi e affrontare, specie sul fronte della digitalizzazione, i nuovi scenari dei sistemi produttivi e delle richieste del mercato.

L'Agenzia, al fine di supportare la diffusione delle opportunità di finanziamento pubblico per i progetti di trasformazione digitale delle imprese, rafforzerà la collaborazione con il Cluster regionale DITEDI per realizzare pacchetti informativi dedicati alle imprese personalizzati in base agli specifici fabbisogni rilevati. Con la medesima finalità di valorizzare l'innovazione digitale, continua il progetto c.d. ecosistema digitale, per offrire un unico punto di accesso digitale ai servizi e agli incentivi alle imprese tramite la consulenza di Informest e del consulente incaricato, con il quale si è proceduto ad una ricognizione preliminare dell'attuale offerta dei servizi e delle politiche attualmente disponibili in Regione.

\*\*\*\*\*

Con riguardo le spese generali per il funzionamento dell'Agenzia, si evidenziano gli oneri sostenuti afferenti le imposte a carico dell'Agenzia, le contribuzioni dovute nell'ambito di procedure di gara dall'Agenzia all'ANAC sui contratti pubblici ai sensi dell'articolo 1, commi 67, della L. 23.12.2005, n. 266" (capitolo/S 1054), la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara avviati dall'Agenzia ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (capitolo/S 1055), gli incarichi e le forniture di servizi professionali che ricomprendono le spese per la consulenza legale (capitolo/S 1009), la consulenza per gli adempimenti fiscali (capitolo/S 1011), il medico competente (capitolo/S 1007), l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ai sensi dell'articolo 39, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento UE 2016/679 (capitolo/S 1057), nonché l'acquisizione di giornali riviste e pubblicazioni (capitolo/S 1003) e i beni di consumo (capitolo/S 1004), lo svolgimento di attività formative finalizzate ad arricchire le competenze del gruppo di lavoro dell'Agenzia (capitolo/S 1010), ed infine il rimborso alla Regione degli oneri gestionali discendenti dal rimborso delle spese gestionali afferenti i beni immobili del patrimonio regionale attribuiti, alla disponibilità, alla gestione diretta e indiretta e alla vigilanza dell'Agenzia con decreto n. 0165/Pres. di data 28 settembre 2021, ai sensi del comma 2 dell'articolo 30 undecies della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 per l'anno 2021, nonché anche con riferimento dal mese di marzo 2020 (capitolo/S 1056).

Per quanto attiene il programma 01 della Missione 1, esso riguarda le spese inerenti gli organi istituzionali, nello specifico il compenso dovuto al Revisore unico dei conti, nominato con D.PReg n. 088, del 26 giugno 2020 con una durata dell'incarico di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di nomina. Con la deliberazione n. 921 del 19 giugno 2020 la Giunta regionale ha determinato per il suddetto Revisore un compenso annuo pari a euro 3.600,00, oltre agli oneri di previsti per legge e il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate. Al fine di garantire la copertura della suddetta spesa si è pertanto provveduto all'assunzione dell'impegno della spesa per un importo complessivo pari ad euro 22.840,00 con imputazione al carico del capitolo di spesa 1001 del bilancio finanziario gestionale del corrente esercizio 2020, per un importo corrispondente di euro 2.284,00 per l'anno 2020, euro 4.568,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023, 2024 ed euro 2.284,00 per l'anno 2025.

Nell'ambito del programma 8 della Missione 1 sono ricomprese le spese per un importo complessivo pari ad euro 70.896,05 per la realizzazione dell'attività afferente l'evoluzione e l'integrazione con i sistemi direzionali del sistema customer relationship management (CRM) MS Dynamics 365, attualmente in uso presso l'Agenzia, ritenuto un progetto prioritario per potere condurre le attività dell'Agenzia medesima, secondo il modello ipotizzato il quale prevede l'utilizzo di poco personale e attività condivise, anche con soggetti esterni, con la necessità di fornire ampia reportistica e monitoraggio alla Regione (capitoli/S 1042 e 1060).



Si specifica che nel programma 10 della Missione 1 sono ricomprese le spese afferenti al personale assunto con contratti di lavoro flessibile.

Come già anticipato in premessa Il ricorso alle predette risorse risulta indispensabile e fondamentale per sopperire alla carenza di personale, in quanto il personale già assegnato all'Agenzia risulta impegnato con difficoltà a svolgere le attività ordinarie. Si evidenzia al riguardo che il fabbisogno di personale è necessario in quanto risultano scoperte posizioni che fanno riferimento ai servizi primari per l'Agenzia legati all'attuazione delle linee di indirizzo regionali. In particolare le unità di personale di cui sopra svolgono attività che fanno riferimento ai seguenti servizi essenziali per l'Agenzia:

1. attività connesse alle procedure disciplinate dal Codice dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi;
2. adempimenti relativi all'azione strategica – Attrarre investimenti per rafforzare i settori produttivi
3. adempimenti relativi all'azione strategica - Diffondere e accompagnare;
4. adempimenti relativi all'azione strategica - Supporto alle politiche regionali per il lavoro e le attività produttive.

Il tetto di spesa per tale tipologia di contratti è fissato normativamente dall'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 nel 50% della spesa a tale titolo sostenuta nel 2009. Come noto, l'Agenzia non esisteva nell'anno di riferimento e non sussiste alcun parametro di riferimento, pertanto ai fini della determinazione del limite di spesa si è individuata quale parametro di riferimento la spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'Agenzia. Tale scelta avviene sulla scorta delle considerazioni formulate nella pronuncia della Corte dei Conti, sezione delle autonomie locali, parere dell'adunanza del 20 dicembre 2016, n. 1/2017, cui si è ritenuto di attenersi in via prudenziale, sulla base della verifica condotta con la Direzione centrale funzione pubblica con la comunicazione, giunta via posta elettronica in data 17 dicembre 2019 dal Servizio Amministrazione personale regionale della Direzione Centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

Nelle previsioni di spesa si è tenuto conto, altresì, della sopravvenuta previsione dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87 (Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese), che ha aggiunto il comma 2 all'articolo 31 del decreto legge 81/2015 che così prevede: "2. Salva diversa previsione dei contratti collettivi applicati dall'utilizzatore e fermo restando il limite disposto dall'articolo 23, il numero dei lavoratori assunti con contratto a tempo determinato ovvero con contratto di somministrazione a tempo determinato non può eccedere complessivamente il 30 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza presso l'utilizzatore al 1° gennaio dell'anno di stipulazione dei predetti contratti, con arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento della stipulazione del contratto di somministrazione di lavoro".

Rimane fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'articolo 36, commi 2 e seguenti, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e della normativa, anche contrattuale, ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento.

Al riguardo si richiama, infine, la deliberazione della Giunta regionale n. 578 del 16 aprile 2021 con la quale, per le motivazioni nella stessa riportate, gli enti regionali sono stati autorizzati alla stipula di contratti di lavoro flessibile nel limite del 20% della dotazione organica complessiva degli enti medesimi, da ripartire, poi, tra gli stessi sulla base delle esigenze manifestate ovvero ritenute prioritarie. In forza di quanto disposto con la citata deliberazione giuntale, il numero di unità assegnabili all'Agenzia è pari a cinque.

In ottemperanza a quanto disposto con la citata deliberazione giuntale n. 578/2021, il numero di unità di lavoratori somministrati assegnati presso l'Agenzia in ragione della stipula dei contratti derivati n.



173/A ProtGen del 23.03.2021 e n. 362/P ProtGen del 06.08.2021, in adesione alla Convezione sottoscritta dalla Regione Friuli Venezia Giulia con la società Randstad Italia S.p.A. risulta pari a cinque. In esito alle precitate adesioni si è pertanto provveduto ad assumere i relativi impegni a copertura agli oneri discendenti dall'atto convenzionale per un importo complessivo pari ad euro 179.000,00 a carico del Bilancio 2021 (capitolo/S 1012).

In merito si rileva infine che, vista la necessità di adempiere al fabbisogno di personale dell'Agenzia successivamente alla scadenza dei contratti di lavoro somministrato in essere, ricorrendo nuovamente alla somministrazione di lavoro a tempo determinato e al fine di assicurare lo svolgimento dei citati servizi primari dell'Agenzia ed il raggiungimento degli obiettivi specifici delle linee di azione strategiche del Piano strategico 2021-2023, si è proceduto all'impegno della spesa relativa al contratto derivato PROTGEN-CON-2021-15-P di data 13 dicembre 2021 per fare fronte agli oneri conseguenti all'affidamento del servizio in parola per un importo complessivo pari ad euro 500.000,00 con imputazione della spesa a carico del capitolo/S 1012 per un importo corrispondente pari ad euro 250.000,00 per ciascuno degli anni 2022 e 2023.

### **3. Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 12 comma 6 della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), si evidenzia che nel corso di gestione sono state adottate delle variazioni al Bilancio di previsione 2021 - 2023, approvato con D.G.R. n. 2015/2020, previa acquisizione della relazione del Revisore unico dei conti laddove prevista, con la previsione di alcuni nuovi capitoli istituiti. In merito si segnala che le modifiche apportate all'originario quadro previsionale del Bilancio si sono rese necessarie al fine di adeguarne i contenuti alle sopravvenute esigenze manifestatesi nel corso dell'esercizio in particolare a fronte delle nuove competenze attribuite all'ente dal legislatore regionale, nonché al fine di fronteggiare il perdurare dell'emergenza sanitaria COVID 19 e al fine di superare i conseguenti effetti sul sistema economico e produttivo regionale.

Si illustrano di seguito le principali variazioni apportate al predetto Bilancio di previsione:

- **decreto n 1/PROTGEN di data 13.01.2021** – A fine di garantire nel corso dell'esercizio 2021 la necessaria e tempestiva copertura finanziaria alla procedura di selezione del contraente relativa all'affidamento del servizio di supporto tecnico specialistico ai fini della definizione e dello sviluppo di un programma del marketing territoriale del Friuli Venezia Giulia è stato impinguato per l'anno 2021 il capitolo di spesa 1020 per un importo pari ad euro 114.000,00.  
Si rileva, al riguardo, che la procedura di selezione del contraente relativa all'affidamento del servizio di supporto tecnico specialistico ai fini della definizione e dello sviluppo di un programma del marketing territoriale del Friuli Venezia Giulia, avviata dall'Agenzia non si è potuta concludere entro il termine dell'esercizio 2020 a causa della necessità, evidenziata dalla commissione tecnica e raccolta dal Responsabile unico del Procedimento (RUP), di approfondire la congruità e sostenibilità dell'offerta economica recante un ribasso molto elevato, con il conseguente mancato impiego delle risorse all'uopo prenotate per un importo pari ad euro 114.000,00 a valere sul capitolo/S 1020, stante la scadenza del termine assegnato all'operatore per fornire le giustificazioni richieste in merito alla congruità del ribasso offerto, fissata per il giorno 13 gennaio 2021.
- **decreto n 17/PROTGEN di data 18.02.2021** con il suddetto decreto si è disposta l'istituzione:
  - di un nuovo capitolo di spesa 1054 "Spese per il pagamento delle contribuzioni dovute nell'ambito di procedure di gara dall'Agenzia all'ANAC sui contratti pubblici ai sensi dell'articolo 1, commi 67,



della L. 23.12.2005, n. 266” per un importo pari ad euro 150,00. In quanto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli operatori economici, le stazioni appaltanti e le società organismo di attestazione sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente in relazione all'importo posto a base di gara, secondo le disposizioni della Delibera ANAC 29 dicembre 2020 n. 1121 recante “Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021”.

- di un nuovo capitolo di entrata 2013 (“Entrate da rimborsi, recuperi o e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso”) in previsione delle entrate derivanti dal rimborso e la restituzione di somme non dovute per un importo pari ad euro 20,00.

- **decreto n 70/PROTGEN di data 07.06.2021** in considerazione della necessità di adempiere al fabbisogno di personale dell'Agenzia tramite la somministrazione di lavoro a tempo determinato di ulteriori due unità di personale, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività afferenti alla valorizzazione dell'offerta localizzativa, anche a beneficio delle imprese già insediate, e a promuovere l'immagine del Friuli Venezia Giulia a livello internazionale come destinazione per nuovi investimenti, di cui all'azione strategica “Attrazione investimenti” e pertanto di garantire la necessaria copertura finanziaria all'acquisizione di ulteriore personale con contratto di somministrazione a tempo determinato tramite adesione al contratto quadro stipulato dalla Regione nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa sopra richiamata sono state impinguate le risorse stanziare per l'anno 2021 sul Capitolo di spesa 1012 per un importo pari ad euro 61.000,00.

Con il decreto in parola sono state altresì impinguate le risorse stanziare per l'anno 2021 sul Capitolo di spesa 1005 per il pagamento a favore dell'Erario dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) in ragione dell'assegnazione presso l'Agenzia di lavoratori somministrati è dovuto) per un importo pari ad euro 5.000,00.

- **decreto n 119/PROTGEN di data 17.09.2021.** L'articolo 2, comma 75 e l'articolo 7, comma 52 della Legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e la deliberazione n. 1276 di data 6 agosto 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato la variazione n. 21 al Bilancio di previsione 2021 prevedendo in particolare un impinguamento di competenza e di cassa di euro 75.000,00 sul capitolo di spesa 8135 attribuito alla Direzione centrale lavoro per l'esercizio finanziario 2021 destinato al finanziamento annuo a favore dell'Agenzia per il funzionamento e l'attività istituzionale. In esito alla predetta previsione normativa sono state apportate le conseguenti variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio di previsione per gli anni 2021 - 2023 e per l'anno 2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale adottati con proprio decreto n. 91 di data 3 dicembre 2020 con riferimento all'anno 2021 in termini di competenza e di cassa, e agli anni 2022 e 2023 in termini di competenza.

Con le predette risorse aggiuntive si è tra l'altro proceduto ad un impinguamento delle risorse delle risorse già iscritte a Bilancio per l'acquisto di giornali riviste e pubblicazioni, di altri beni di consumo, per lo svolgimento di attività formative finalizzate ad arricchire le competenze del gruppo di lavoro dell'Agenzia, per la prosecuzione del servizio per l'organizzazione e l'assistenza di webinar e per la copertura degli oneri derivanti dalla previsione di una proroga dell'accordo sottoscritto con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati - SISSA per l'attività di progettazione la progettazione ed il demo di una specifica app quale applicazione utile al fine di consentire la ricognizione e l'analisi della strumentazione in essere a supporto del sistema produttivo regionale e del lavoro tale da contribuire alla realizzazione di un sistema integrato di accesso per tutti i servizi della Regione, c.d. Ecosistema digitale, ed infine per l'attivazione di tirocini formativi.

Con il citato decreto si è altresì disposto:

- l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa 1056 per il rimborso alla Regione degli oneri gestionali discendenti dal rimborso delle spese gestionali afferenti i beni immobili del patrimonio regionale attribuiti, alla disponibilità, alla gestione diretta e indiretta e alla vigilanza dell'Agenzia con decreto n. 0165/Pres. di data 28 settembre 2021, ai sensi del comma 2 dell'articolo 30 undecies della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 per l'anno 2021, nonché anche con riferimento dal mese di marzo 2020 per un importo pari ad euro 29.000,00;



- l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa 1057 a necessità di procedere all'affidamento dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ai sensi dell'articolo 39, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento UE 2016/679 di durata triennale per un importo pari ad euro 4.000,00 (anche per le annualità 2022 e 2023);
  - l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa 1059 in previsione della conclusione di un accordo con PromoTurismo FVG finalizzato a valorizzare e promuovere l'immagine della Regione e delle sue produzioni agroalimentari nell'ambito di eventi da realizzarsi nel corso del 2021 organizzati al fine di promuovere l'attrattività del territorio regionale a livello internazionale con la stampa estera e attori esteri, nonché a dare rappresentazione del sistema di produzione da un lato e di promozione dei prodotti regionali dall'altro, nell'ambito di un tour dei consorzi realizzato per diffondere alle imprese le misure e gli incentivi rivolti alle stesse e favorire la reciproca conoscenza e possibilità di collaborazione per un importo pari ad euro 5.000,00;
  - l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa 1055 attesa la necessità di procedere alla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara avviati dall'Agenzia ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per un importo pari ad euro 1.600,00;
  - l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa 1058 in attuazione della previsione di cui all'articolo 87, comma 2 della Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 ("Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (Sviluppimpresa)") il quale prevede che l'Agenzia presenti alla Direzione centrale attività produttive una proposta complessiva che individui le attività da destinare alla realizzazione del progetto di welfare aziendale territoriale e all'attivazione di una piattaforma dedicata, di cui ne curerà l'attuazione per un importo pari ad euro 8.500,00;
  - un impinguamento del capitolo di spesa 1051 atteso che al fine di diffondere la conoscenza del territorio regionale come possibile destinazione di investimenti, promuovere l'immagine del territorio per attrarre nuovi investitori a livello internazionale e favorire le valutazioni di insediamenti rispetto a territori concorrenti, risulta necessario procedere alla realizzazione di una campagna pubblicitaria da realizzarsi attraverso le testate giornalistiche estere e all'interno di terminal passeggeri strategici per un importo pari ad euro 46.410,00;
  - un impinguamento dei capitoli di spesa 1009, 1011 e 1012 per le annualità 2022 e 2023 al fine di procedere all'acquisizione del servizio professionale di supporto per gli adempimenti contabili e fiscali obbligatori e del servizio di supporto legale a supporto del Responsabile Unico del procedimento in materia di contratti pubblici, nonché del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato anche nel corso degli esercizi 2022 e 2023 per un importo rispettivamente pari ad euro 7.000,00, euro 7.000,00 ed euro 114.000,00 per ciascuna delle annualità.
- **decreto n 153/PROTGEN di data 25.10.2021.** Con il decreto in parola sono state impinguate le risorse stanziare per l'anno 2021 sul Capitolo di spesa 1043 per un importo pari ad euro 3.773,80 al fine di avviare degli incontri virtuali e di eventi cd. Ibridi, sia in presenza che in modalità telematica, di informazione e aggiornamento aperti al pubblico delle imprese e degli stakeholder regionali risulta necessario ricorrere a servizi di supporto per l'assistenza webinar; dato l'evolversi del contesto esterno anche a seguito dell'emergenza epidemiologica, tenuto conto della perdurante necessità di organizzare webinar ed incontri on line.
- **decreto n 162/PROTGEN di data 12.11.2021** con il quale sono state impinguate le risorse stanziare per l'anno 2021 sul Capitolo di spesa 1049 per la copertura degli oneri sostenuti per servizi digitali per attività di supporto alle imprese per l'attivazione e la configurazione di una istanza della piattaforma Moodle dedicata all'Agenzia, prima formazione e avvio sperimentale e la realizzazione di modulo eLearning B per un importo pari ad euro 5.709,60.
- **decreto n 184/PROTGEN di data 29.11.2021** considerato che l'evoluzione e l'integrazione con i sistemi direzionali del sistema customer relationship management (CRM) MS Dynamics 365, attualmente in uso presso l'Agenzia, è da ritenersi un progetto prioritario per potere condurre le attività dell'Agenzia secondo il modello ipotizzato finalizzato a fornire risposte mirate e personalizzate a imprese e investitori, con la necessità altresì di fornire ampia reportistica e monitoraggio alla Regione sono state impinguate le risorse stanziare per l'anno 2021 sul Capitolo di spesa 1042 ed istituito un nuovo capitolo di spesa 1060 " per un importo rispettivamente pari ad euro 58.024,07 ed euro



12.871,98. Con il decreto in parola sono state impinguate altresì le risorse iscritte sul capitolo di spesa 1058 (Azione politiche regionali welfare) per un importo pari ad euro 61.500,00.

In merito ai fondi di riserva si rileva, preliminarmente, che sono stati iscritti in bilancio nella parte corrente ai sensi dell'articolo 48, e sono:

- Fondo di riserva per spese obbligatorie, dal quale possono essere disposti prelievi per eventuali necessità di cui all'allegato elenco al Bilancio di capitoli autorizzati;
- Fondo di riserva per spese impreviste, il cui prelievo può essere disposto solo al verificarsi di spese non prevedibili per la loro né natura né per il loro ammontare. L'elenco dei capitoli autorizzati è stato allegato al Bilancio di previsione 2021 – 2023.
- Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, iscritto nel solo bilancio di cassa per un importo definito in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare in misura non superiore ad un dodicesimo.

Al riguardo si precisa, che in via prudenziale e per considerazioni di ragionevolezza, si è ritenuto di accantonare al fondo di riserva per spese obbligatorie e al fondo di riserva per spese impreviste un importo complessivo pari al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, corrispondente per euro 14.000,00 per l'anno 2021, importo ripartito come segue:

- fondo spese obbligatorie euro 11.200,00;
- fondo spese impreviste euro 2.800,00.

Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa iscritto nel solo bilancio di cassa è stato determinato in euro 14.000,00, ed è dimensionato secondo quanto previsto dall'articolo 48.

Nel bilancio non sono stati iscritti altri fondi di riserva o fondi speciali ai sensi dell'articolo 49.

Ciò premesso si evidenzia che, nel corso dell'esercizio 2021, non si è manifestata l'esigenza di ricorrere all'impiego dei suddetti fondi di riserva.

Con riferimento al risultato di amministrazione della gestione dell'esercizio finanziario 2020, in esito all'approvazione del primo Rendiconto dell'Agenzia con D.G.R. n. 915 del 10 giugno 2021, sulla base delle scritture contabili è stato evidenziato un avanzo per un importo pari ad euro 216.553,68.

In relazione agli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione all'1 gennaio dell'esercizio precedente, con la distinzione operata in ordine alla sussistenza di vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, si rappresenta che tale fattispecie non ricorre in capo alla Agenzia per l'anno 2021.

#### **4. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, in apertura dell'esercizio e al 31 dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente**

Non si procede ad evidenziare i dati richiesti sulla scorta delle considerazioni svolte nel paragrafo precedente.

#### **5. L'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione.**

Non si procede a evidenziare tale dato in quanto non ricorre per l'Agenzia tale fattispecie per l'esercizio 2021.

#### **6. L'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito non contratto**

Non si procede a evidenziare tale dato in quanto non ricorre per l'Agenzia tale fattispecie per l'esercizio 2021.



**7. Le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n)**

Come sopra evidenziato, l'Agenzia è stata istituita nel 2019 quale ente pubblico non economico funzionale della Regione, ed il primo Bilancio di previsione 2020-2022 è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1330 del 28 agosto 2020.

Per tale ragione, pertanto, non sussistono residui attivi e residui passivi con riferimento agli esercizi precedenti rispetto all'anno 2020.

**8. L'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi**

L'Agenzia non è ricorsa all'istituto dell'anticipazione di cassa.

**9. L'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione**

In merito si evidenzia che l'Agenzia non gode di diritti reali di godimento.

**10. L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet**

L'Agenzia non ha enti ed organismi strumentali.

**11. L'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

In merito si rileva che l'Agenzia non ha acquisito partecipazioni dirette in società.

**12. Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie**

In merito si rileva che l'Agenzia non ha enti ed organismi strumentali e non ha acquisito partecipazioni in società, e pertanto l'evenienza non ricorre per l'Agenzia.

Tuttavia giova rilevare che, con riferimento all'esercizio 2021, l'Agenzia è stata inclusa nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come da deliberazione della Giunta regionale 1914 dd. 10 dicembre 2021, modificata dalla recente D.G.R. n. 393 del 18.03.2022. L'individuazione del GAP rileva ai fini della predisposizione del bilancio consolidato da parte della Regione quale ente capogruppo. Come richiesto con la consueta nota della Direzione centrale finanze, l'Agenzia provvederà, pertanto, a comunicare all'Amministrazione regionale, entro il termine del 16 maggio 2022, l'attestazione delle proprie situazioni debitorie e creditorie nei confronti della Regione, nonché degli altri soggetti facenti parte del GAP per la riconciliazione delle proprie situazioni con le risultanze delle scritture contabili della Regione.



### **13. Gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Al riguardo si evidenzia che l'Agenzia non ha attivato alcun tipo di strumenti finanziari derivati.

### **14. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

L'Agenzia non ha costituito garanzie a favore di terzi.

### **15. L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti**

L'Agenzia non dispone di patrimonio.

Al riguardo giova tuttavia rilevare che, ai sensi dell'articolo 30 *undecies* comma 2 della L.R. 11/2009, con il decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2021, n. 0165, previa deliberazione della Giunta regionale n. 1380 di data 10 settembre 2021, sono stati attribuiti alla disponibilità, alla gestione diretta e indiretta e alla vigilanza dell'Agenzia i beni immobili e mobili del patrimonio regionale individuati negli elenchi allegati sub. A) e B) alla medesima, nonché ha previsto che gli stessi vengano attribuiti a titolo gratuito con il rimborso delle spese gestionali commisurate alle superfici occupate alla Direzione centrale competente in materia patrimoniale anche con riferimento da marzo 2020.

In esito alla predetta attribuzione, la Direzione centrale del patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, con nota prot. n. 27937/P di data 19 novembre 2021 ha trasmesso il prospetto delle spese annuali presunte da porre a carico dell'Agenzia, quantificate in complessivi euro 26.226,38.

In ottemperanza alle prescrizioni del summenzionato decreto n. 0165/Pres. di data 28 settembre 2021 l'Agenzia ha pertanto provveduto alla copertura degli oneri discendenti dal rimborso delle spese gestionali afferenti i beni immobili del patrimonio regionale attribuiti per l'anno 2021, nonché anche con riferimento dal mese di marzo 2020, con l'assunzione dell'impegno di spesa a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per un importo complessivo pari ad euro 29.000,00.

Sulla base del parere reso dal consulente fiscale è in fase di analisi con la Direzione centrale del patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi la modalità di registrazione del provvedimento in parola.

### **16. Gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili**

L'articolo 2 del D.lgs. 118/2011 prevede specificatamente l'obbligo per gli enti strumentali della Regione, a decorrere dal rendiconto 2017, di affiancare al tradizionale sistema di contabilità finanziaria – che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione - un sistema di contabilità economico-patrimoniale, seppure a soli fini conoscitivi, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico patrimoniale. Al riguardo si rinvia al contenuto della nota integrativa al conto economico -patrimoniale.



## 17. Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto

### 17.1 Il riaccertamento ordinario dei residui

Con il decreto del Direttore generale di data 04 aprile 2022, n. 53 è stato disposto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e previa acquisizione del prescritto parere dell'organo di revisione, il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2021 il quale trova specifica evidenza nel presente Rendiconto finanziario dell'Agenzia e che si allega.

Di seguito si riporta la situazione dei residui in data 31.12.2021, secondo le risultanze delle stampe del conto di bilancio afferenti il riepilogo generale delle entrate e delle spese classificate per titoli, allegato al decreto in parola, prodotte precedentemente rispetto all'operazione di riaccertamento ordinario (Allegati nn. 1 e 2 recanti il giornale dei residui attivi e passivi esercizio 2020 e 2021 e Allegati nn 3 e 4 conto del bilancio riepilogo generale delle entrate e delle spese prima del riaccertamento classificato per titoli):

## ENTRATA

Allegato n.10 - Rendiconto alla gestione

### CONTO DEL BILANCIO RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Pagina 1

04/01/2022

AGENZIA REG.LE LAVORO & SVILUPPO IMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni In c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	278.283,86								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto	CP	25.000,00								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	0,00								
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	CP	0,00								
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	775.000,00	RC	0,00	A	775.000,00	CP	0,00	EC	775.000,00
		CS	775.000,00	TR	0,00	CS	-775.000,00		TR	775.000,00	
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	50,00	RC	9,73	A	9,73	CP	-40,27	EC	0,00
		CS	50,00	TR	9,73	CS	-40,27		TR	0,00	
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	128.000,00	RC	20.616,30	A	20.616,30	CP	-107.383,70	EC	0,00
		CS	128.000,00	TR	20.616,30	CS	-107.383,70		TR	0,00	
	Totale Titoli	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	903.050,00	RC	20.626,03	A	795.626,03	CP	-107.423,97	EC	775.000,00
		CS	903.050,00	TR	20.626,03	CS	-882.423,97		TR	775.000,00	
	Totale Generale delle Entrate	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.206.333,86	RC	20.626,03	A	795.626,03	CP	-107.423,97	EC	775.000,00
		CS	903.050,00	TR	20.626,03	CS	-882.423,97		TR	775.000,00	



Si riportano di seguito nel dettaglio i residui attivi per esercizio di provenienza fondi (EPF)

### RESIDUI ATTIVI EPF 2020

Titolo	Residui in data 31.12.2021
Titolo 2 - trasferimenti correnti	0,00
Titolo 3 - entrate extratributarie	0,00
Titolo 4 - contributi agli investimenti	0,00
Titolo 9 - partite di giro e conto terzi	0,00
<b>totali</b>	<b>0,00</b>

### RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA 2021

Titolo	Residui in data 31.12.2021
Titolo 2 - trasferimenti correnti	775.000,00
Titolo 3 - entrate extratributarie	0,00
Titolo 4 - contributi agli investimenti	0,00
Titolo 9 - partite di giro e conto terzi	0,00
<b>totali</b>	<b>775.000,00</b>

### SPESE

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione  
Pagina 2  
04/01/2022

**CONTO DEL BILANCIO**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE**

AGENZIA REG.LE LAVORO & SVILUPPO IMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Ritaccamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR-R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR-PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE & DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		CP	CP						
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	76.701,61	PR	56.334,47	R	0,00	EP	20.367,14
		CP	979.418,61	PC	288.688,79	I	892.937,04	ECP	86.481,57
		CS	1.056.120,22	TP	345.023,26	FPV	0,00	EC	604.248,25
								TR	624.615,39
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	98.915,25	PC	0,00	I	98.406,27	ECP	508,98
		CS	98.915,25	TP	0,00	FPV	0,00	EC	98.406,27
								TR	98.406,27
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	128.000,00	PC	20.616,30	I	20.616,30	ECP	107.383,70
		CS	128.000,00	TP	20.616,30	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
	<b>Totale spese</b>	RS	76.701,61	PR	56.334,47	R	0,00	EP	20.367,14
		CP	1.206.333,86	PC	309.305,09	I	1.011.939,61	ECP	194.374,25
		CS	1.283.035,47	TP	365.639,56	FPV	0,00	EC	702.654,52
								TR	723.021,66
	<b>Totale Generale delle Spese</b>	RS	76.701,61	PR	56.334,47	R	0,00	EP	20.367,14
		CP	1.206.333,86	PC	309.305,09	I	1.011.939,61	ECP	194.374,25
		CS	1.283.035,47	TP	365.639,56	FPV	0,00	EC	702.654,52
								TR	723.021,66



Si riportano di seguito nel dettaglio i residui passivi per esercizio di provenienza fondi (EPF)

### RESIDUI PASSIVI EPF 2020

Titolo	Residui in data 31.12.2021
Titolo 1 – spese correnti	20.367,14
Titolo 2 – spese in conto capitale	0,00
Titolo 7 – partite di giro e conto terzi	0,00
<b>Totali</b>	<b>20.367,14</b>

### RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA 2021

Titolo	Residui in data 31.12.2021
Titolo 1 – spese correnti	604.248,25
Titolo 2 – spese in conto capitale	98.406,27
Titolo 7 – partite di giro e conto terzi	0,00
<b>Totali</b>	<b>702.654,52</b>

Come già sopra evidenziato, il primo Bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1330 del 28 agosto 2020, e pertanto per tale ragione sussistono residui attivi e residui passivi già conservati negli esercizi pregressi al 2020.

In ossequio ai principi contabili applicati, si è proceduto alla ricognizione degli impegni non liquidati, nonché degli accertamenti non riscossi, in base alla puntuale verifica in ordine alla consistenza e all'esigibilità dei residui, determinando i residui da conservare, da reimputare agli esercizi successivi nei quali saranno esigibili ovvero da eliminare in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate.

Per quanto attiene i **residui attivi provenienti dalla competenza del 2021**, si è disposta la conferma per un importo complessivo di euro 775.000,00 (Titolo 2 - trasferimenti correnti), e al contempo si rileva che non sussistono residui attivi derivanti dalla gestione 2020.

In esito alla verifica dei residui passivi in base alla documentazione agli atti, si è disposta l'eliminazione definitiva dei **residui passivi provenienti dall'esercizio 2020** per la somma di euro 20.367,14 (titolo 1 – spese correnti). Per quanto riguarda invece i **residui passivi di competenza dell'esercizio 2021** si è disposta l'eliminazione definitiva per un importo complessivo di euro 14.424,40 (titolo 1 – spese correnti) e la conferma dei residui per un importo complessivo di euro 170.937,48 (di cui euro 135.555,28 afferenti al titolo 1 – spese correnti ed euro 35.382,20 al titolo 2 - spese in conto capitale).

Con specifico riguardo ai residui passivi relativi agli impegni di competenza cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2021, è stata disposta la reimputazione all'esercizio 2022, ai sensi dell'Allegato 4/2, punto 5.2, in quanto la prestazione non è stata completamente eseguita o completata nel 2021, con la costituzione del fondo pluriennale vincolato per un importo complessivo di euro 517.292,64 distinto come di seguito riportato:

- di parte corrente per un ammontare pari ad euro 454.268,57;
- di parte capitale per un ammontare pari ad euro 63.024,07.

Il Fondo pluriennale vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale all'inizio dell'esercizio 2021, risulta pari a euro 303.283,86, di cui euro 278.283,86 di parte corrente ed euro 25.000,00 di parte capitale.

Si rileva che, ai sensi di quanto previsto dal punto 5.4.13 del Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011) in base al quale nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato effettuata dopo l'approvazione del



rendiconto dell'esercizio precedente comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale iscritto in entrata e, in occasione del rendiconto dell'esercizio in corso, alla riduzione di pari importo del fondo pluriennale di spesa con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione, l'ammontare degli impegni cancellati definitivamente e finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata è pari ad euro 1.712,00 afferenti al Titolo 1 – Spese correnti - impegno 12, capitolo/S 1007 - Spese per la sorveglianza sanitaria sul personale in servizio all'Agenzia, competenza 2020 – Missione 1 – Programma 10 (assunto con decreto n. 63 dd 8.10.2020).

Le risultanze contabili finali discendenti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui passivi sono riepilogate nella tabella che segue:

EPF	RESIDUI PASSIVI	IMPORTO	TITOLO
<b>2020</b>	DA MANTENERE	0,00	
	DA CANCELLARE	20.367,14	Titolo 1 – spese correnti
	<b>TOTALE RESIDUI 2020</b>	<b>20.367,14</b>	Titolo 1 – spese correnti
<b>2021</b>	DA MANTENERE	135.555,28	Titolo 1 – spese correnti
		35.382,20	Titolo 2 - parte capitale
	DA CANCELLARE	14.424,40	Titolo 1 – spese correnti
	DA REIMPUTARE AL 2022 CON FPV DI PARTE CORRENTE	454.268,57	Titolo 1 – spese correnti
	DA REIMPUTARE AL 2022 CON FPV DI PARTE CAPITALE	63.024,07	Titolo 2 - parte capitale
	TOTALE DA REIMPUTARE AL 2022 CON FPV	517.292,64	
	<b>TOTALE RESIDUI 2021</b>	<b>702.654,52</b>	
	<b>TOTALE CANCELLAZIONI</b>	<b>34.791,54</b>	
	<b>TOTALE DA CONSERVARE</b>	<b>170.937,48</b>	
	<b>TOTALE DA REIMPUTARE AL 2022 CON FPV</b>	<b>517.292,64</b>	

In esito alla predetta verifica si è pertanto disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2021 secondo le risultanze evidenziate nei seguenti prospetti e riportate nelle stampe del conto di bilancio afferenti il riepilogo generale delle entrate e delle spese classificate per titoli, in allegato al decreto in parola, successive rispetto all'operazione di riaccertamento ordinario (Allegato n. 5 – elenco delle variazioni di impegni per capitolo e Allegati nn. 6 e 7 – conto del bilancio riepilogo generale delle entrate e delle spese riepilogo classificati per titoli a seguito dell'operazione di riaccertamento dei residui):

EPF	RESIDUI ATTIVI	IMPORTO	TITOLO
<b>2021</b>	DA MANTENERE	775.000,00	2 - trasferimenti correnti

EPF	RESIDUI PASSIVI	IMPORTO	TITOLO
<b>2020</b>	DA CANCELLARE	20.367,14	Titolo 1 – spese correnti
	DA MANTENERE	0,00	
<b>2021</b>	DA CANCELLARE	14.424,40	Titolo 1 – spese correnti
	DA MANTENERE	135.555,28	Titolo 1 – spese correnti
	DA MANTENERE	35.382,20	Titolo 1 – spese in conto capitale
	DA REIMPUTARE AL 2022 CON FPV DI PARTE CORRENTE	454.268,57	Titolo 1 – spese correnti
	DA REIMPUTARE AL 2022 CON FPV DI PARTE CAPITALE	63.024,07	Titolo 2 – spese in conto capitale



Le risultanze finali del bilancio 2021 in esito all'operazione di riaccertamento dei residui alla data del 31.12.2021 risulta come di seguito riportato

## ENTRATA POST RIACCERTAMENTO

Allegato n.10 - Rendiconto alla gestione

### CONTO DEL BILANCIO RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Pagina 1

28/03/2022

AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	278.283,86								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto	CP	25.000,00								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	0,00								
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	CP	0,00								
<b>2</b>	<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	775.000,00	RC	0,00	A	775.000,00	CP	0,00	EC	775.000,00
		CS	775.000,00	TR	0,00	CS	-775.000,00	TR	775.000,00		
<b>3</b>	<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	50,00	RC	9,73	A	9,73	CP	-40,27	EC	0,00
		CS	50,00	TR	9,73	CS	-40,27	TR	0,00		
<b>4</b>	<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00		
<b>9</b>	<b>TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	128.000,00	RC	20.616,30	A	20.616,30	CP	-107.383,70	EC	0,00
		CS	128.000,00	TR	20.616,30	CS	-107.383,70	TR	0,00		
	<b>Totale Titoli</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	903.050,00	RC	20.626,03	A	795.626,03	CP	-107.423,97	EC	775.000,00
		CS	903.050,00	TR	20.626,03	CS	-882.423,97	TR	775.000,00		
	<b>Totale Generale delle Entrate</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	1.206.333,86	RC	20.626,03	A	795.626,03	CP	-107.423,97	EC	775.000,00
		CS	903.050,00	TR	20.626,03	CS	-882.423,97	TR	775.000,00		

## SPESA POST RIACCERTAMENTO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

### CONTO DEL BILANCIO RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Pagina 2

28/03/2022

AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)			
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP									
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP									
<b>1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	RS	76.701,61	PR	56.334,47	R	-20.367,14	EP	0,00		
		CP	979.418,61	PC	288.688,79	I	424.244,07	ECP	100.905,97	EC	135.555,28
		CS	1.056.120,22	TP	345.023,26	FPV	454.268,57	TR	135.555,28		
<b>2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	98.915,25	PC	0,00	I	35.382,20	ECP	508,98	EC	35.382,20
		CS	98.915,25	TP	0,00	FPV	63.024,07	TR	35.382,20		
<b>7</b>	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	128.000,00	PC	20.616,30	I	20.616,30	ECP	107.383,70	EC	0,00
		CS	128.000,00	TP	20.616,30	FPV	0,00	TR	0,00		
	<b>Totale spese</b>	RS	76.701,61	PR	56.334,47	R	-20.367,14	EP	0,00		
		CP	1.206.333,86	PC	309.305,09	I	480.242,57	ECP	208.798,65	EC	170.937,48
		CS	1.283.035,47	TP	365.639,56	FPV	517.292,64	TR	170.937,48		
	<b>Totale Generale delle Spese</b>	RS	76.701,61	PR	56.334,47	R	-20.367,14	EP	0,00		
		CP	1.206.333,86	PC	309.305,09	I	480.242,57	ECP	208.798,65	EC	170.937,48
		CS	1.283.035,47	TP	365.639,56	FPV	517.292,64	TR	170.937,48		



Le variazioni di bilancio conseguenti il riaccertamento sono state trasmesse al Tesoriere ai sensi dell'articolo 51, comma 9 del D.lgs. 118/2011, con l'utilizzo dei prospetti previsti dall'articolo 10, comma 4 di interesse del Tesoriere.

## 17.2 Tempestività pagamenti

In adempimento agli obblighi di trasparenza concernenti i tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture di cui all'articolo 33 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, l'Agenzia ha provveduto a pubblicare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti con riferimento all'anno 2021, nonché l'indicatore trimestrale di tempestività riferito al quarto trimestre.

Le modalità di elaborazione di tali indicatori sono definite con D.P.C.M. del 22 settembre 2014 (pubblicato in G.U. Serie generale n. 265 del 14 novembre 2014), il quale prevede più precisamente che gli stessi siano calcolati come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore positivo indica che le fatture sono state pagate in media dopo la loro scadenza, diversamente l'indicatore negativo, indica che le fatture sono state pagate in media prima della loro scadenza, comunque rapportato con l'entità degli importi pagati per ciascuna fattura.

Nello specifico, **l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2021** elaborato mediante la PCC riferito all'Agenzia, risulta pari a giorni - **20,20**.

In riferimento alla misura dell'indicatore annuale in parola, si rileva che l'Agenzia ha provveduto ad adottare nel corso del 2021 le opportune misure tecnico-organizzative ed operative atte al contenimento dei tempi di pagamento delle fatture inoltrate. Circostanza che peraltro si evince dal confronto del su rappresentato indicatore significativamente migliore rispetto a quello elaborato con riferimento al 2020 (pari a + 30,77).

Si segnala, altresì, che l'ammontare dei pagamenti richiesti con le fatture rilevate nella piattaforma in parola nell'esercizio 2021 ed ordinati al Tesoriere ammontano ad euro **267.328,82**, dato quest'ultimo pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 33 del D.lgs. n. 33/2013.

In ottemperanza all'obbligo previsto dall'articolo 1, comma 867 della Legge 30.12.2018, n. 145 l'Agenzia era tenuta a comunicare, mediante la piattaforma elettronica di certificazione dei crediti commerciali (PCC), l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31.12.2021. In ossequio a tale disposto normativo l'ente ha quindi provveduto a comunicare un ammontare di debiti pari a zero, avendo l'Agenzia debitamente e tempestivamente assolto tutti i debiti entro la data di chiusura dell'esercizio medesimo.

Si provvede ad allegare alla presente Relazione il prospetto di cui all'articolo 9, comma 8 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 relativo alla tempestività delle transazioni commerciali. Si segnala al riguardo, in ordine specificatamente al pagamento per un importo pari ad euro 12.221,16 a favore della società affidataria del servizio di somministrazione del personale, che alla liquidazione del dovuto si è provveduto oltre i 30 giorni prescritti dal legislatore in quanto si è reso necessario attendere la conclusione dell'operazione di riaccertamento contabile, conclusasi solo con l'assunzione del Decreto n. 53 da parte del Direttore generale dell'Agenzia in data 4 aprile 2022.



### 17.3 Contenimento della spesa

Ai sensi degli articoli 1, 2, 3, 8 e 11 della legge regionale 29 giugno 2020, n. 13, a decorrere dal 2020 sono venuti meno i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza, nonché è venuto meno il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni.

### 17.4 Conto del Tesoriere

L'Agenzia ha stipulato una **Convenzione con l'Istituto Tesoriere UniCredit S.p.A.** in data 17.07.2020 per la gestione del servizio di Tesoreria in ragione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del Capitolato Tecnico di cui al Contratto Repertorio n. 9738 dd. 29.12.2015, relativo alla Convenzione in essere tra la Regione autonoma FVG e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra UniCredit S.p.A. e Banca Popolare Friuladria S.p.A. (oggi Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.) per la gestione del servizio di tesoreria, ai sensi del quale è previsto che lo stesso comprenda "alle medesime condizioni, anche la gestione della tesoreria degli enti regionali, quando tale gestione è affidata al Tesoriere della Regione o di un'altra Amministrazione committente in base a legge o regolamento, ovvero su richiesta dell'Amministrazione committente avanzata in corso di vigenza del servizio".

Tale contratto, avente scadenza naturale al 31 dicembre 2020, ha proseguito in condizione di proroga tecnica, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio, stante l'esito del primo Bando di gara, venuto a scadenza il 15 settembre 2020 senza che fossero pervenute offerte, e la conseguente necessità di provvedere entro l'esercizio 2021 all'indizione di un nuovo Bando di gara.

Ed infatti con Nota protgen 324/P di data 11 novembre 2020 l'Agenzia ha richiesto all'Istituto Tesoriere di proseguire il rapporto convenzionale dopo la scadenza medesima prevista per il 31 dicembre 2020 garantendo la proroga tecnica del servizio per sei mesi alle medesime condizioni contrattuali e ed economiche ivi dedotte, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, in combinato disposto con l'articolo 36, comma 1, del Contratto per la gestione del servizio di Tesoreria sottoscritto tra l'Agenzia e Unicredit S.p.A. in data 17.07.2020 ed anche in combinato disposto con l'articolo 1, comma 3, del Contratto Repertorio n. 9738 dd. 29.12.2015, in essere tra la Regione FVG e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra UniCredit S.p.A. e Banca Popolare Friuladria S.p.A. (oggi Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.), nonché in coerenza con l'articolo 3, comma 3 del Capitolato Tecnico allegato al medesimo.

A riscontro della predetta richiesta, la Società UniCredit S.p.A. con Nota trasmessa via PEC protgen 324/A di data 23 dicembre 2020, ha confermato la disponibilità alla prosecuzione del rapporto per il periodo dal 01.01.2021 al 30.6.2021.

In data 26 aprile 2021 è stata indetta dal Servizio centrale unica di committenza e provveditorato (C.U.C.) della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la nuova edizione del Bando di gara europea a procedura aperta per la stipula di una Convenzione avente ad oggetto l'affidamento del servizio di tesoreria per Amministrazione regionale, Consiglio regionale, Enti regionali ed Enti del Servizio sanitario regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, mediante Bando trasmesso per la pubblicazione sulla G.U.U.E. di pari data. Nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara per l'individuazione del nuovo Istituto Tesoriere, si è reso necessario proseguire in condizione di proroga tecnica anche per il periodo dal 01.07.2021 al 31.12.2021 il rapporto convenzionale in essere con l'attuale Istituto Tesoriere per la gestione del servizio di tesoreria. L'articolo 1 della legge regionale 14 maggio 2021 n. 6, al fine di assicurare la fruizione continuativa del servizio di tesoreria nel corso dell'esercizio finanziario 2021, ha autorizzato l'Amministrazione regionale a estendere la durata della proroga tecnica di cui all'articolo 3, comma 3, del capitolato tecnico di cui al vigente contratto per la gestione del servizio di tesoreria per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo tesoriere e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021 e, soprattutto, che la prosecuzione della fruizione del servizio medesimo spiega i suoi effetti nell'ambito dei rapporti convenzionali instaurati con il



raggruppamento temporaneo di imprese formato da Unicredit SpA e dalla Banca popolare Friuladria SpA (oggi Crédit Agricole FriulAdria SpA) oltre che dall'Amministrazione regionale e dal Consiglio regionale anche dagli enti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali), tra i quali è annoverata l'Agenzia.

Con nota prot. N. 7639/P di data 06 giugno 2021 la Direzione centrale finanze ha richiesto all'Istituto tesoriere di voler acconsentire alla prosecuzione in condizione di proroga tecnica, senza soluzione di continuità, del medesimo rapporto convenzionale in essere per la gestione del servizio di tesoreria anche per il periodo decorrente dal 1° luglio 2021 e sino al 31 dicembre 2021 a favore dei soggetti e degli enti interessati dalla nuova procedura di gara per l'affidamento del nuovo servizio di tesoreria ivi individuati, compresa l'Agenzia. Constatata la disponibilità dell'Istituto tesoriere a proseguire in condizione di proroga tecnica il rapporto convenzionale per la gestione del servizio di tesoreria in essere per il periodo dal 1° luglio 2021 al 31 dicembre 2021, il cui assenso è stato formalizzato con Nota di data 8.6.2021 pervenuta a mezzo PEC dalla Direzione centrale finanze prot. 7795/P di data 9.6.2021.

Con decreto della Direttrice generale n. 74 di data 11.06.2021 si è preso atto di proseguire in condizione di proroga tecnica il rapporto convenzionale in essere con l'attuale Istituto tesoriere costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra UniCredit S.p.A. e Banca Popolare Friuladria S.p.A. (oggi Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.) per la gestione del servizio di tesoreria di cui al contratto stipulato in data 17.07.2020, per il periodo 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021.

In data 15.10.2021 la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha stipulato la Convenzione con Intesa Sanpaolo S.P.A., avente durata di 60 mesi a decorrere dal 18.10.2021 per l'affidamento del servizio di tesoreria per l'Amministrazione regionale, il Consiglio regionale, gli Enti regionali e gli Enti del Servizio sanitario regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

L'agenzia ha aderito alla summenzionata Convenzione quadro con la sottoscrizione in data 21.12.2021 del contratto derivato, registrato al Repertorio contratti n. 18/P del 23/12/2021, per l'affidamento a Intesa Sanpaolo S.p.A. del servizio di tesoreria per la durata di cinque anni, eventualmente prorogabili di ulteriori dodici mesi, e al contempo ha assunto l'impegno per un importo complessivo pari ad euro 5.400,00 con riferimento al capitolo/S 1002 con imputazione della spesa di un importo pari a euro 900,00 per ciascuno degli esercizi 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027 al fine di coprire i costi relativi alla commissione sulla liquidità da applicarsi alle giacenze di cassa, esclusivamente sulla parte eccedente la franchigia di € 100.000,00, che rimangono depositate presso il Tesoriere, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, lettera b) del Capitolato tecnico calcolata in funzione del saldo medio liquido (per valuta) nel corso del trimestre.

La Società UniCredit S.p.A. ha trasmesso con nota inoltrata tramite PEC ed assunta al protocollo dell'Agenzia con prot gen 2022-85/A di data 1 febbraio 2022 il **Conto del Tesoriere** nel quale sono riportati i seguenti dati afferenti alla gestione di tesoreria **al 31.12.2021**.

<b>ENTRATA</b>	
Fondo di Cassa alla chiusura dell'esercizio 2020	596.539,15
Reversali trasmesse dall'Ente	20.626,03
Reversali registrate dal Tesoriere	20.626,03
Reversali Incassate	20.626,03
Reversali da incassare/regolarizzare	0,00
Entrate da regolarizzare	0,00
<b>Totale delle Entrate</b>	<b>617.165,18</b>



<b>USCITA</b>	
Deficienza di Cassa <i>alla chiusura dell'esercizio 2020</i>	0,00
Mandati trasmessi dall'Ente	365.639,56
Mandati registrati dal Tesoriere	365.639,56
Mandati pagati	365.639,56
Mandati da pagare/regularizzare	0,00
Uscite da regularizzare	0,00
<b>Totale delle Uscite</b>	<b>365.639,56</b>

<b>Fondi a disposizione dell'Ente per la gestione del bilancio</b>	<b>251.525,62</b>
--	-------------------

L'ammontare del fondo cassa in data 1° gennaio 2021 risulta pari ad euro 596.539,15, mentre il saldo risultante dal Conto del Tesoriere in data 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 251.525,62.

Al riguardo si evidenzia la coerenza reciproca tra le scritture contabili della Tesoreria, così come rappresentate nel precedente prospetto, e quelle rilevate dall'Agenzia in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2021, peraltro ricavabile dai prospetti allegati al rendiconto.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le movimentazioni di cassa come rilevate dalle scritture contabili dell'Ente, distinte per competenza e residui.

<b>FONDO DI CASSA AL 1^ GENNAIO 2021</b>				<b>596.539,15</b>
<b>TITOLO</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>RISCOSSIONI C/RESIDUI</b>	<b>RISCOSSIONI C/COMPETENZA</b>	<b>TOTALE RISCOSSIONI</b>
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
3	Entrate extratributarie	0,00	9,73	9,73
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	20.616,30	20.616,30
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>20.626,03</b>	<b>20.626,03</b>
<b>TITOLO</b>	<b>SPESE</b>	<b>PAGAMENTI C/RESIDUI</b>	<b>PAGAMENTI C/COMPETENZA</b>	<b>TOTALE PAGAMENTI</b>
1	Spese correnti	56.334,47	288.688,79	345.023,26
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	20.616,30	20.616,30
	<b>TOTALE</b>	<b>56.334,47</b>	<b>309.305,09</b>	<b>365.639,56</b>
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021</b>				<b>251.525,62</b>

Il conto del Tesoriere è stato trasmesso alla Corte dei Conti con l'ausilio dell'applicativo Si.Re.Co.

### 17.5 Conciliazione con i dati SIOPE

Ai sensi dell'articolo 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale.



In ottemperanza all'obbligo previsto dal legislatore, l'Agenzia ha aderito al predetto sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) a decorrere dal 17 aprile 2020.

I dati relativi agli incassi e ai pagamenti rilevati in via telematica dal sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), consultabili sul sito internet [www.siope.it](http://www.siope.it), coincidono con le scritture contabili dell'Agenzia e con quelle del Tesoriere. Le suddette risultanze emergono nei prospetti allegati al rendiconto: "rendiconto entrate per titoli", "rendiconto spese per titoli" e "quadro generale riassuntivo".

Si riporta di seguito la scheda anagrafica disponibile sul sito in parola relativa all'Agenzia, nonché i prospetti relativi agli incassi e ai pagamenti riferiti all'annualità 2021.

<b>Anagrafe Ente Selezionato</b>	
Codice ente	032610818
Denominazione ente	AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA
Codice Fiscale	90160400322
Data ingresso in SIOPE	17-04-2020
Comparto	Comunita' montane - Comunita' isolate - Altri enti locali
Sottocomparto	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORM. PROF.
Circonscrizione dell'Ente	ITALIA NORD-ORIENTALE
Regione dell'Ente	FRIULI-VENEZIA GIULIA
Provincia dell'Ente	Trieste
Comune dell'Ente	COMUNE DI TRIESTE

**Ente Codice** 032610818

**Ente Descrizione** AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

**Categoria** Comunita' montane - Comunita' isolate - Altri enti locali

**Sotto Categoria** POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORM. PROF.

**Periodo** ANNUALE 2021

**Prospetto** INCASSI

**Tipo Report** Semplice

**Data ultimo aggiornamento** 07-apr-2022

**Data stampa** 11-apr-2022

**Importi** in EURO

<b>032610818 - AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA</b>				<b>Importo nel periodo</b>	<b>Importo a tutto il periodo</b>
<b>3.00.00.00.000 Entrate extratributarie</b>				<b>9,73</b>	<b>9,73</b>
<b>3.03.00.00.000 Interessi attivi</b>				<b>3,63</b>	<b>3,63</b>
<b>3.03.03.00.000 Altri interessi attivi</b>				<b>3,63</b>	<b>3,63</b>
		3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	3,63	3,63



<b>3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti</b>			<b>6,10</b>	<b>6,10</b>
<b>3.05.02.00.000 Rimborsi in entrata</b>			<b>6,10</b>	<b>6,10</b>
	3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	6,10	6,10
<b>9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>			<b>20.616,30</b>	<b>20.616,30</b>
<b>9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro</b>			<b>20.616,30</b>	<b>20.616,30</b>
<b>9.01.01.00.000 Altre ritenute</b>			<b>18.342,30</b>	<b>18.342,30</b>
	9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	18.342,30	18.342,30
<b>9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>			<b>2.274,00</b>	<b>2.274,00</b>
	9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	2.274,00	2.274,00
<b>Entrate da regolarizzare</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0.00.00.99.999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)		0,00	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>			<b>20.626,03</b>	<b>20.626,03</b>

**Ente Codice** 032610818

**Ente Descrizione** AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

**Categoria** Comunita' montane - Comunita' isolate - Altri enti locali

**Sotto Categoria** POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORM. PROF.

**Periodo** ANNUALE 2021

**Prospetto** PAGAMENTI

**Tipo Report** Semplice

**Data ultimo aggiornamento** 07-apr-2022

**Data stampa** 11-apr-2022

**Importi** in EURO



032610818 - AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA				Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>1.00.00.00.000 Spese correnti</b>				<b>345.023,26</b>	<b>345.023,26</b>
<b>1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente</b>				<b>8.482,34</b>	<b>8.482,34</b>
<b>1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>				<b>8.482,34</b>	<b>8.482,34</b>
	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	8.428,34	8.428,34	
	1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	24,00	24,00	
	1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	30,00	30,00	
<b>1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi</b>				<b>286.540,92</b>	<b>286.540,92</b>
<b>1.03.01.00.000 Acquisto di beni</b>				<b>3.403,25</b>	<b>3.403,25</b>
	1.03.01.01.001	Giornali e riviste	2.988,45	2.988,45	
	1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	414,80	414,80	
<b>1.03.02.00.000 Acquisto di servizi</b>				<b>283.137,67</b>	<b>283.137,67</b>
	1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	4.567,68	4.567,68	
	1.03.02.02.004	Pubblicita'	49.558,34	49.558,34	
	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	465,00	465,00	
	1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	6.582,83	6.582,83	
	1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	15.053,42	15.053,42	
	1.03.02.10.003	Incarichi a societa' di studi, ricerca e consulenza	36.539,97	36.539,97	
	1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	5.443,15	5.443,15	



		1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	163.489,58	163.489,58
		1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	1.437,70	1.437,70
<b>1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti</b>				<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</b>				<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
		1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	50.000,00	50.000,00
<b>7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				<b>20.616,30</b>	<b>20.616,30</b>
<b>7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro</b>				<b>20.616,30</b>	<b>20.616,30</b>
<b>7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute</b>				<b>18.342,30</b>	<b>18.342,30</b>
		7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	18.342,30	18.342,30
<b>7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>				<b>2.274,00</b>	<b>2.274,00</b>
		7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	2.274,00	2.274,00
<b>Pagamenti da regolarizzare</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	0.00.00.99.999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)		0,00	0,00
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>				<b>365.639,56</b>	<b>365.639,56</b>

LA DIRETTRICE GENERALE  
dott.ssa Lydia Alessio-Verni  
(firmato digitalmente)